

**7 ARTISTE
AL CASTELLO
OLDOFREDI**

*Tra le tue
braccia
non invecchia
il Cuore*

Adriana Albertini
Fatima Bianchi
Marica Fasoli
Julia Krahm
Fulvia Mendini
Michela Pomaro
Elena Vavaro

Settimana della Cultura 2018
Castello Oldofredi
Via Umberto I 43, Calcio
Inaugurazione sabato 21 aprile ore 18
Dal 22 aprile al 20 maggio 2018



Ufficio stampa mostra e rassegna a cura di

MGV
Communication

Maria Grazia Vernuccio - Milano
Via Malachia Marchesi de' Taddei 14
Tel. +39 3351282864
mariagrazia.vernuccio@mgvcommunication.it

Cultura & Tempo libero

Martedì sera Dante a confronto con Primo Levi

Cosa lega gli ignavi dell'Inferno dantesco ai massacri criminali nei lager nazisti? Riflette su questo parallelo «Uomini o no» di Gabriele Laterza, martedì nella



sala consiliare di Albano Sant'Alessandro (ore 20.45). Rileggere alcuni passi di «Se questo è un uomo» di Primo Levi (foto), incorniciandoli con la «Divina Commedia», per non smarrire l'umanità attraverso «il dovere civile della testimonianza e della scelta». In occasione del 25 aprile, invece, debutta «Un

carattere per gli italiani», nella chiesa parrocchiale di Costa di Mezzate (mercoledì, ore 10.30), ponte fra Resistenza e Costituzione. Dalle parole, inascoltate, di Gobetti nel 1922 al «rifare l'uomo» di Quasimodo: figure esemplari per superare «l'immaturità politica degli italiani», di ieri e di oggi. (m.ca.)

Castello di arte

di Rosanna Scardi

Sette artiste abitano con le loro opere le stanze del seicentesco castello Oldofredi di Calcio. L'esposizione corale riflette l'esperienza umana di quel luogo, dove le suore che appartengono all'ordine delle Passioniste accolgono le immigrate. Il progetto, promosso da Casa Testori e curato da Giuseppe Frangi, nipote dello scrittore, insieme a Francesca Ponzini, sarà inaugurato oggi, alle 18, per la Settimana della cultura promossa dal Comune. Il titolo, «Tra le tue braccia non invecchia il cuore», è il verso di una delle più belle liriche di Alda Merini.

«La poetessa, nel paese bergamasco, aveva vissuto una travagliata storia d'amore con il marito Ettore Carniti, padre delle sue quattro figlie — racconta Frangi —. Nonostante l'internamento in manicomio, restava un forte legame tra i due, tanto che anche dopo la morte, lei si recava spesso al cimitero, passando per il castello».

La mostra prende avvio con i delicati origami della veronese Marica Fasoli che ricorda la storia di Sadako Sasaki, bambina sopravvissuta alla bomba di Hiroshima e morta di leucemia a 12 anni. Durante i quattordici mesi in ospedale, la ragazzina realizzò 644 gru, simbolo di fortuna, con la tecnica degli origami e usando qualsiasi tipo di carta, anche quella delle confezioni dei suoi farmaci. L'artista ha riempito un pavimento creandone di

Calcio, sette donne
espongono nel nome
di Alda Merini
Oggi si inaugura
«Tra le tue braccia
non invecchia
il cuore»



Opere Il lavoro di Julia Krahn sul tema di Maria Maddalena Frescobaldi. A sinistra, un quadro di Elena Vavaro. Sotto, una visione d'insieme delle opere di Pomaro, Albertini e Vavaro

sue, mentre ne ha raffigurato su tela altre, smontate e dipinte secondo gli elementi base della natura nella cultura giapponese, ovvero legno, terra, aria, fuoco e metallo. La filmmaker comasca Fatima Bianchi propone un video che è un'indagine poetica sul suo nome, diffuso sia nel mondo cattolico sia in quello musulmano, che racchiude le interviste alle sue omoni-

me nel mondo.

Nella grande sala del camino sfilano come ex voto senza tempo, le Madonnine su acrilico della pittrice milanese Fulvia Mendini, coloratissime e dall'aria ingenua e quasi fatata.

Su un altro muro spiccano, invece, i cuori in ceramica realizzati dalla bresciana Adriana Albertini, infinite varianti dello stemma che le



La scheda

● La mostra chiude il 20 maggio. Fino al primo maggio: feriali dalle 20 alle 22.30, festivi dalle 14.30 alle 18 e dalle 20 alle 22.30

● Dal 2 maggio visite solo al sabato dalle 20 alle 22.30 e la domenica dalle 14.30 alle 18 e dalle 20 alle 22.30. L'ingresso è gratuito

suore del castello portano sulla veste, mentre l'idea di un fuoco che straborda dal camino è data dai tizzoni in argilla. Gli stessi abiti delle sorelle ispirano le creazioni della biellese Michela Pomaro, che ha composto variazioni sul grigio, a bande orizzontali.

La femminilità è anche nei quadri della palermitana Elena Vavaro, dove le donne per metà hanno forma di vegetali. La mostra si chiude nel grande salone con i wallpaper firmati dalla tedesca Julia Krahn sul tema di Maria Maddalena Frescobaldi, fondatrice delle Suore passioniste. Ma c'è anche un'ottava artista, la calligrafa romana Chiara Riva, che ha disegnato il logo a mano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il festival

Orlando e l'indagine sull'identità di genere

Nei giorni in cui il cinema internazionale più glamour sfila a Cannes, Bergamo ospita la quinta edizione di un festival queer, piccolo e coraggioso: «Orlando. Identità, relazioni, possibilità» (15-20 maggio). Senza stendere tappeti rossi, ma sussurrando alle coscienze degli spettatori. In programma ci sono più di 30 proposte di film, teatro e danza, che indagano su identità, generi e rappresentazioni del corpo. Organizzatori dell'evento sono l'Associazione Culturale Immaginare Orlando e Lab 80. Tra gli ospiti la regista iraniana Anahita Ghazvinizadeh, per presentare «They». Protagonista del film (prodotto da Jane Campion, l'autrice di «Lezioni di piano») è un ragazzino americano dall'identità sessuale non definita che, indeciso se essere uomo o donna, si sottopone a cure mediche per bloccare lo sviluppo. Appuntamento all'Auditorium di Piazza della Libertà con la performer inglese Liz Aggiss e il suo spettacolo sulla morale e i tabù del sesso: «Slap and Tickle» (schiaffo e solletico) è stato premiato al prestigioso Festival di Edimburgo. (ff)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetti per le aziende

Confindustria premia la creatività dei ragazzi

Ragazzi delle scuole medie inventano progetti per le aziende. I vincitori del concorso «Industriamoci Junior» sono stati premiati ieri all'assemblea annuale del Comitato piccola e media industria di Confindustria Bergamo. Primo classificato, che si aggiudica 1.200 euro, l'Istituto Don Milani di Verdello, con le classi 3ª A, B e C che per l'azienda Panestetic hanno ideato nuovi prodotti realizzati con una stampante 3D. Hanno pensato inoltre a nuovi spazi aziendali e a una canzone rap con lo slogan dell'azienda. Medaglia d'argento e assegno di 800 euro all'Istituto di Carobbio degli Angeli, dove le classi 3ª E e 3ª F hanno creato una brochure e una casetta sull'albero per la Creative Wood. Terzi classificati ex aequo gli istituti Sacro Cuore di Villa d'Adda e Fantoni di Rovetta, che si aggiudicano 600 euro. I primi hanno progettato per la Somain un casco dotato di diversi sensori (luce, gas nocivi, sistemi anti caduta), mentre gli altri per il feltrificio Gusmini hanno pensato a modelli di tappeti componibili e adattabili ai vari ambienti della casa, con attenzione al recupero di materiali esistenti. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come si arriva BreBeMi, uscita Calcio

Autostrada A35, uscita Calcio (Bg). Il Castello dista un paio di chilometri, in via Umberto I al 43.
Orari: sabato e domenica 14,30-18/20-22,30.
Feriali: 20-22,30. Info Casa Testori 02.36586877

La deviazione Il capolavoro di Moroni

Merita un passo L'Ultima cena di G.B. Moroni nella chiesa di Santa Maria Assunta e San Giacomo a Romano di Lombardia, vicino a Calcio, eseguita nel 1568. Un capolavoro del Rinascimento.

Il luogo L'antica dimora di Calcio (Bg) appartenuta a Regina della Scala e al conte Oldofredi, oggi monastero, apre al pubblico con una mostra

Sette artiste scaldano il cuore del castello

CHIARA GATTI

In questi giorni di caldo, il cortile di ghiaia riflette la luce del sole e abbaglia. La facciata del Castello Oldofredi è austera. Fa pensare a un suo antico ruolo difensivo, a una roccaforte nella pianura, un feudo protetto nella Lombardia del Trecento. La storia delle origini interseca quella dello stato visconteo di Milano. Costruito a sud del fosso bergamasco, nel territorio della Calciana, il primo nucleo della rocca fu adocchiato da Regina della Scala, consorte veronese del feroce Bernabò Visconti, cui è dedicata l'arca di Bonino da Campione al Castello Sforzesco. La Signora di Milano sognava di estendere la sua influenza sulla pieve di Calcio, per farne un avamposto verso oriente e rilanciare tutta l'area agricola, creando un'entità autonoma battezzata "condominio della Calciana". Una specie di bio-parco in salsa medievale. Questo spiega il prestigio del forte cui, nei secoli, misero mano altri proprietari. Nel Seicento fu ampliato. Nell'Ottocento, il conte Ercole Oldofredi Tadini, uomo del Risorgimento che prese parte ai moti delle Cinque Giornate, gli

diede una rinfrescata e avviò interventi di decorazione nelle sale, affreschi sui soffitti, grottesche e trompe-l'oeil alle pareti. Affidato in tempi recenti alle cure di di suore passioniste, che offrono accoglienza a donne in difficoltà, adesso il Castello ospita anche un programma di iniziative pubbliche. Oggi alle 18 inaugura una mostra realizzata in collaborazione con Casa Testori di Novate, su progetto di Giuseppe Frangi. Il titolo è rubato ai versi di Alda Merini, "Tra le tue braccia non invecchia il cuore", e riunisce sette artiste contemporanee chiamate a confrontarsi con le stanze inzuppate di storia e a raccontare per immagini temi eterni come l'accoglienza, la diversità, l'amore, legati alla sfera femminile. Vista l'eco della personale di Teresa Margolles allestita al Pac, grande artista messicana schierata contro ogni forma di violenza, il progetto di Calcio cade a proposito. Ecco allora gli origami dipinti di Marica Fasoli dedicati a Sadako Sasaki, bimba vittima di Hiroshima che, nel corso della sua malattia, realizzò 644 gru piegando la carta con pazienza certosina. Nelle prime camere foderate di boiserie è proiettato il



video di Fatima Bianchi che riflette sul significato del proprio nome, diffuso sia nel mondo cattolico che in quello musulmano. Passeggiando sui pavimenti di cotto, si approda nella sala del camino dove sono allineati, come in una teoria di Santi, i volti fiabeschi delle "madonnine" di Fulvia Mendini accanto agli ex voto in ceramica alga di Adriana Albertini,

autrice anche di una installazione con tizzoni modellati in argilla nei colori dei fiori. I gesti delle mani e i corpi di una moderna Maddalena interpretata da Julia Krahn, stampati in formato extra large nel salone delle grottesche, fanno riflettere sui soggetti della mostra che diventano universali; non circoscritti al mondo delle donne, ma a un'umanità fragile.

Le immagini

Dall'alto, in senso orario: le grandi foto di Julia Krahn, i collage geometrici di tessuto di Michela Pomaro, nella stessa foto al centro sul tavolo le ceramiche di Adriana Albertini, i ritratti femminili di Fulvia Mendini e il castello

Più classico il ritorno alla pittura di Elena Vavaro che mescola ritratti di ragazze con geminazioni vegetali, come la Dafne trasformata in alloro. Bello il lavoro di Michela Pomaro che ha attinto alle tonalità di grigio degli abiti delle passioniste per creare composizioni ritmiche, icone astratte mistiche e poetiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

XVII

la Repubblica

Sabato
21 aprile
2018



C
U
L
T
U
R
A



Artista biellese nella Bergamasca

Omaggio in grigio ad Alda Merini Pomaro espone al castello Oldofredi

Personaggio

PAOLA GUABELLO

BIELLA

Ha immaginato delle «variazioni sul grigio, a bande orizzontali», ispirate al colore delle vesti delle sorelle passioniste. Le opere di Michela Pomaro, sono qualcosa di più di semplici quadri e il colore non è soltanto dipinto, ma lavorato con estrema cura e offerto in rilievo.

L'artista biellese espone al Castello Oldofredi (a Calcio nel Bergamasco), spazio che presenta «Tra le tue braccia non invecchia il cuore» un progetto a cura di Giuseppe Frangi, (che inaugura sabato alle 18) allestito in occasione della Settimana della Cultura.

La mostra, fuori dal consueto, prende il «la» da un verso intenso di Alda Merini, e nella dimora secentesca, sette artiste si confrontano ispirandosi alla funzione che questo edificio oggi inaspettatamente svolge: oggi è infatti abitato da suore dell'ordine delle Passioniste, che accolgono ragazze e donne in difficoltà. Un luogo dove l'accoglienza discreta è un'esperienza tutta al femminile.

Michela Pomaro fin dal suo debutto artistico, agli inizi degli Anni 2000, si è sempre interessata alla relazione tra luce e colore iniziando un percorso fatto di grandi superfici e tes-

suti sovrapposti ispirandosi, quasi inconsapevolmente, al Dna del territorio biellese. Nelle sue esposizioni oggi utilizza colori speciali, a volte fluorescenti, e sistemi sofisticati di illuminazione tanto da ottenere effetti che portano lo spettatore in una dimensione sospesa, dove l'opera emerge prepotente dalla penombra.

«Ancora adesso, e soprattutto in questa ultima mostra, il tessuto è fortemente presente. Ma dalle superfici piane nel frattempo sono passata al tridimensionale con la ceramica sintetica, un'esperienza che mi ha divertito. Per caso è nata l'idea di realizzare dei frutti "fantastici" sistemati nelle cassette che si trovano al mercato. E' così che è nata "Alla fin della fiera" che ho portato a Gallipoli e poi a Dubai. Quella rappresentazione

è perfino piaciuta a Paolo Masobrio che l'ha usata provocatoriamente in copertina, per l'agenda di Golosaria 2018».

Il percorso dell'artista, dopo le prime personali in città e a Vercelli (dove per l'occasione pubblicò un catalogo a forma di un disco di 33 giri, con le opere ambientate in un'antica villa di Pollone) è proseguito nel 2009 alla prima edizione di Giorni Felici a Casa Testori a Novate Milanese con la stanza Ara Pacis; nello Spazio Obraz a Milano ha presentato il ciclo Time is on my side, con un reading di poesie di Aurelio Picca. Poi è sbarcata a Firenze, nel 2015, dove ha partecipato, insieme a

Giovanni Frangi, Stefano Arienti, Marco Cingolani e altri nomi importanti, a Giardini squisiti. Nel 2016 ha presentato Space Invaders nella vetrina del negozio di Aspesi a Milano, un grande lavoro composto da nove quadri; la sua personale «Alla fin della fiera» è approdata a Monopoli questa volta accompagnata da un catalogo a forma di libretto d'assembli mentre all'inizio del 2017 in occasione di Art Dubai ha partecipato ad Art Nights al Gate Village. E quindi sono seguite altre collettive e personali che l'hanno portata, oggi, a esporre nella Bergamasca.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nel 2017

Dopo la personale alla Galleria Federica Ghizzoni di Milano con la mostra «Rompete le righe» (nella foto) nel capoluogo lombardo ha partecipato a una serie di collettive di cui l'ultima in marzo

IL CARTELLONE

GIORNO E NOTTE

FILO DIRETTO: redazione.cultura@ilgiorno.net

LE MOSTRE



Una Tempesta dal Paradiso

Arte contemporanea del Medio Oriente e Nord Africa, la nuova mostra visitabile alla Gam

Fino al 17 giugno



I Tarocchi del Mantegna

Alla Pinacoteca Ambrosiana i 28 fogli della misteriosa serie della metà del '400

Fino al primo luglio



Le sculture di Barry X Ball

Le opere di Barry X Ball nella prima retrospettiva compaleta a Villa Panza a Varese

Fino al 9 dicembre



L'immaginazione al potere, 50 anni fa

Eventi, temi, mode, protagonisti e simboli a cinquant'anni dal '68 allo Spazio Wow

Fino al 6 maggio



Impressionismo e avanguardie

A Palazzo Reale i capolavori dal Philadelphia Museum

Fino al 2 settembre

ELFO PUCCINI COMPOSITORE

Sentieri Selvaggi serata in musica dedicata a Ferrero

DOMANI AL TEATRO Elfo Puccini alle 21 l'ensemble musicale *Sentieri Selvaggi* dedica la serata al compositore Lorenzo Ferrero. Torinese, 67 anni, fra gli anni '70 e '80, con spirito critico l'artista è riuscito a iniziare una strada personale. Il suo linguaggio, spesso ispirato a icone pop e a stili musicali di natura extra-colta, nasconde una ricerca timbrica. In programma, "Glamorama spies", scritto nel '99 su commissione di *Sentieri Selvaggi*; "Romanza senza parole" creato nel 1976 che torna a Milano, dopo più di 40



anni, brano di rottura, all'epoca della sua prima esecuzione fu considerato un vero spartiacque nel modo di scrivere musica. E del 1975 "Ghost Tantra" composizione per voce e sintetizzatore che dà il titolo al concerto. Si potrà ascoltare anche il pezzo "Ellipse per flauto" del 1983 e "Rock My Tango per pianoforte" del 1990; "Three Simple Songs" del 2009 scritto per ensemble in cui si ritrovano echi da "My Blues per flauto e pianoforte", così lo introduce Lorenzo Ferrero «non citazioni, forse solo ricordi».



Il trio argentino Aca Seca presenta il loro album "Trino"

La canzone popolare degli Aca Seca Trio

Il Blue Note (via Borsieri 37) ospita il trio argentino Aca Seca che presenterà al pubblico il nuovo album dal titolo "Trino". Gli Aca Seca Trio sono una band vocale e strumentale il cui repertorio si ispira

alla canzone popolare argentina. La loro musica spazia dall'Argentina al Brasile e all'Uruguay, dal jazz alla bossanova passando per la tradizione del folklore. Lo spettacolo alle ore 21.



Brunori Sas domani agli Arcimboldi Ed è sold out

Brunori a teatro, canzoni e monologhi

Dopo il sold out dello scorso 19 febbraio, domani alle 21 al Teatro degli Arcimboldi (viale dell'Innovazione 20) tornerà "Brunori a teatro - canzoni e monologhi

sull'incertezza" per un appuntamento tutto esaurito già da tempo. Sarà uno spettacolo fatto di musica e riflessioni, che si rifà allo stile del teatro-canzone e della standup comedy.

Diego Dalla Palma e Alessandro Zaltron al Filodrammatici

«Un maestro di stile e di bellezza racconta in forma di romanzo lo scorrere del tempo e il rapporto con l'ora ultima, scoprendo il senso vero che pare sfuggire in un mondo dominato dall'apparenza». Diego Dalla Palma e Alessandro Zaltron presentano "Non ho paura di morire" (Salani Editore) domani alle 21 al Teatro Filodrammatici (via Filodrammatici 1).



Al Piccolo Grassi torna l'Arlecchino con Ferruccio Soleri

Anno di nascita 1947. Ha la stessa età dei muri del Piccolo. Eppure «Arlecchino è sempre uguale e sempre diverso, libero dal tempo che passa», come diceva Strehler. Che non si diventa per caso lo spettacolo italiano più visto al mondo, dalla Nuova Zelanda alla Siberia. Da martedì lo si ritrova al Piccolo Grassi, per la consueta ripresa stagionale. Un "Arlecchino" servitore di due padroni" segnato anche dalla presenza di Ferruccio Soleri, classe 1929, che indossa i panni del protagonista da oltre mezzo secolo.

LA MOSTRA "TRA LE TUE BRACCIA NON INVECCHIA IL CUORE"

Sadako, gli origami. E la Merini

ERA UNA BIMBA di poco più di due anni e mezzo Sadako Sasaki, quell'orribile 6 agosto 1945. Crebbe forte e sana sino agli undici anni quando, mentre si stava allenando per un'importante gara di corsa, fu colta da vertigini e cadde a terra. Pochi mesi, e le fu diagnosticata una grave forma di leucemia, colpa delle radiazioni con cui l'aveva bombardata il "gran sole di Hiroshima", titolo del libro in cui Karl Bruckner narrò la sua storia - si legge ancora, oggi, alle medie? -. La sua migliore amica, Chizuko, le parlò di una leggenda. Che Sadako si sforzò di concretizzare: se avesse realizzato mille gru di carta, sarebbe guarita. Non solo: avrebbe portato la pace nel mondo. Purtroppo la ragazzina riuscì a completarne solo 644. Marica Fasoli ha

AL CASTELLO OLDOLFREDI

Il progetto espositivo prende il nome da un verso della poetessa

riscoverto la tragedia della piccola giapponese. E ha deciso di farla conoscere con i suoi origami. Una delle sette creazioni, tutte delicate, che, riunite sotto il titolo "Tra le tue braccia non invecchia il cuore", inteso verso di Alda Merini, costituiscono la mostra curata da Casa Testori/Giuseppe Frangi a Calcio (Bergamo) - terra d'origine del primo marito della poetessa che ieri avrebbe compiuto 87 anni - nel Castello Oldofredi, oggi abitato da suore dell'Ordine delle

Passioniste che accolgono ragazze immigrate. E ispirate al grigio delle vesti delle sorelle sono le variazioni dipinte da Michela Pomaro. Ex voto senza tempo sono invece le Madonne di Fulvia Mendini e i cuori di ceramica di Adriana Albertini. Accanto al video cattolico-musulmano di Fatima Bianchi e alle forme vegetali di Elena Vavaro, chiudono la mostra le Marie Maddalene di Julia Krahn: frammenti di spiritualità contemporanea. E, insieme, un omaggio alla fondatrice delle Passioniste, la nobildonna settecentesca Maria Maddalena Frescobaldi. Benefattrice laica.

Calcio (Bergamo), Castello Oldofredi, via Umberto I 43. Fino al 20 maggio. Catalogo in galleria. Gian Marco Walch



COLORI Una delle opere in esposizione nel Castello Oldofredi

Danilo Rea suona in Statale A tribute to Fabrizio De André



Danilo Rea Ingresso libero

In occasione della Milano Design Week, oggi ci sarà il concerto di Danilo Rea all'Università Statale (via Festa del Perdono 7). "A tribute to Fabrizio De André" è l'omaggio al grande artista. L'appuntamento in Aula Magna alle ore 19.

Fabrizio Consoli alla Filanda di Cernusco sul Naviglio



Extra Makers, Fabrizio Consoli chiude la rassegna di concerti

Il cantautore Fabrizio Consoli chiude oggi alle 18.30 la "Extra Makers!", la tre giorni di concerti e spettacoli alla Filanda di Cernusco sul Naviglio (via Pietro da Cernusco 2) per il fuori salone della Martesana fra canzone d'autore, musica latina, jazz, tango e suoni etnici.

Domani è un altro giorno con Antonio Cornacchione

Pietro, un rigido avvocato si trova obbligato a dividere una lunghissima giornata con l'individuo più incredibile che abbia mai incontrato... È la trama di "Ieri è un altro giorno" al Martinitt (via Pitteri 58) con Antonio Cornacchione. Oggi alle ore 18.



Lo spettacolo è in scena oggi al Martinitt

Pianura

A Castello Oldofredi una settimana tra arte e poesie

Calcio. La mostra dedicata alle Passioniste prende il titolo da un'opera di Alda Merini che si sposò in paese. In calendario concerti e incontro col capitano della Gdf

CALCIO

GLORIA BELOTTI

I delicati origami dipinti di Marica Fasoli, l'indagine poetica racchiusa nel video di Fatima Bianchi, le Madonnine di Fulvia Mendini dall'aria pura e quasi fatata, i cuori di ceramica realizzati da Adriana Albertini. Poi i lavori di Elena Vavaro, giovane artista che riflette sull'immagine femminile, sognando contaminazioni fluide con forme vegetali e, sul fondo, le creazioni in grigio di Michela Pomaro, mentre la tedesca Julia Krahn presenta un'anteprima di un work in progress sul tema di Maria Maddalena.

Sarà «Tra le tue braccia non invecchia il cuore», il progetto espositivo a cura di Giuseppe Frangi, ad aprire la terza edizione «in rosa» della Settimana della cultura promossa dal Comune di Calcio con la Pro loco Calciana. Da domani al 1° maggio, il castello Oldofredi ospiterà mostre, incontri, concerti, uniti tra loro dal comune riferimento ad Alda Merini, la celebre poetessa legata a Calcio da vicende familiari: nel 1954 sposò Ettore Carniti, con cui visse per qualche mese a Calcio, dove lui è sepolto.

Così il titolo della mostra proposta da Casa Testori, visitabile fino al 20 maggio, prende il titolo da un verso intenso della poetessa: «Tra le tue braccia non invecchia il cuore» e porta sette arti-

ste a realizzare un'esperienza corale, con grande attenzione ai raccordi tra le opere di ciascuna, come a stendere un sottofondo visivo all'esperienza umana che a castello Oldofredi ogni giorno si realizza.

La rassegna culturale inizia dunque domani alle 18 con il vernissage della mostra curata da Giuseppe Frangi e Francesca Ponzini sul tema dell'effetto salvifico del calore di un abbraccio. «Ci saranno le opere di sette artisti - precisa Giuseppe Cigognani, vicesindaco di Calcio - che dialogano con lo spazio del castello e con lo spirito di accoglienza, rivolto alle giovani, delle suore Passioniste che lo vivono. Apre anche la personale dell'artista locale Amedeo Togni. Alle 20,45 si terrà la presentazione della figura della fondatrice della Passioniste».

La poesia anche in chiusura

L'esposizione si concluderà con l'incontro di chiusura affidato ad Arnoldo Mosca Mondadori e dedicato alla raccolta di poesie di Alda Merini «Eternamente vivo». Le mostre saranno visitabili fino al 1° maggio dalle 20 alle 22,30 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 18 e dalle 20 alle 22,30 nei festivi. Dal 2 maggio, invece, il sabato dalle 20 alle 22,30 e la domenica dalle 14,30 alle 18 e dalle 20 alle 22,30.

Domenica, invece, il comandante della Guardia di finanza di Treviglio, capitano Maria Luisa Ciana, interverrà alle 15,30; alle 20,45 è previsto lo spettacolo teatrale «La monaca di Monza» da Manzoni a Testori con Mino Manni e Marta Ossoli, al violino Silvia Mangiarotti. Il coro polifonico Adiemus si esibirà invece lunedì alle 20,45, mentre mar-

di Isabella Brega (redattore capo della rivista Touring) presenterà il romanzo epistolare «La verità di Elvira. Puccini e l'amore egoista», nel quale ha narrato vita e figura del grande compositore attraverso le parole della moglie Elvira Bonturi, delle sorelle, della figliastra Fosca e delle amanti. Mercoledì dalle 18,30 degustazione dei prodotti del territorio e alle 20,45 lo spettacolo «Processo al cioccolato».

Giovedì 26 dalle 20,45 la rassegna prosegue con Michela Marzano che parlerà di «Consenso, autonomia e dignità della donna». Spazio all'arte del ventriquo, la sera di venerdì 27 aprile con Pietro Ghislandi, mentre sabato 28 sarà la volta della musica di Pasquale (Lino) Vairetti che proporrà un excursus nel rock italiano con Vincenzo Zitello, violino del gruppo Orme, Alfio Costa e Stefano Piazzi. «La regista napoletana Deborah Farina sarà presente per filmare il concerto - precisa Cigognani - che inserirà nel cortometraggio che sta preparando su Di Leo, regista del film «Milano Calibro 9» degli Anni '70, visto che la colonna sonora di quel film era di Baccalov in collaborazione con gli Osanna di Lino Vairetti». Dalle 15,30 di domenica 29, gli allievi della secondaria di primo grado proporranno un lavoro sulla presenza di Napoleone III al castello Oldofredi, il 16 giugno 1859. Quindi spazio al meteo: con, alle 20,45, il colonnello Mario Giuliaci. Lunedì 30 serata con l'osservatorio «La Torre del Sole» e martedì 1° maggio Arnoldo Mosca Mondadori presenterà libro e cortometraggio su Alda Merini, realizzando poi delle vignette per i presenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I delicati origami dipinti di Marica Fasoli



Così Julia Krahn elabora il tema di Maria Maddalena

I contenuti

Gli origami di Hiroshima dialogano con gli ex voto

Sadako Sasaki era una bimba, fu vittima della bomba su Hiroshima e nella malattia realizzò 644 gru con la tecnica degli origami. Sono i dipinti di Marica Fasoli a raccontarli, nella mostra che si inaugura domani a castello Oldofredi. Con lei, l'artista Fatima Bianchi propone un video che è un'indagine poetica sul suo nome proprio, un nome di pace che risuona nel canto di una musicista algerina tra i luoghi della città di Marsiglia. Nella grande sala del camino sfilano come ex voto senza tempo, le Madonnine di Fulvia Mendini,

con l'aria pura e quasi fatata. Un'altra parete è invece punteggiata di altri ex voto: sono i cuori di ceramica realizzati da Adriana Albertini, varianti accese di vita del piccolo stemma che le suore portano sulla veste. Nel transito verso la sala successiva fanno capolino i lavori di Elena Vavaro, giovane artista che riflette sull'immagine femminile, sognando contaminazioni fluide con forme vegetali. Sul fondo dominano le creazioni di Michela Pomaro, che ha composto variazioni sul grigio, a bande orizzontali, ispirate ai grigi delle vesti delle sorelle passioniste. La mostra si chiude nel grande salone con il colpo a sorpresa di Julia Krahn, artista tedesca che lavora tra Milano e la Germania, con frammenti di Maddalene contemporanee esposti come wallpaper su grandi parallelepipedi espositivi.

CIVIDATE

Architettura rurale Domani convegno

Nell'ambito dei convegni organizzati in occasione del 40° anniversario dell'Albero degli Zoccoli, domenica Cividate al Piano si svolgerà un incontro sul tema «Architettura rurale», a cura dello storico locale Riccardo Caproni. Ingresso libero, in sala consiliare, dalle 17,30.

MORNICO

Cascina Castello Sughie e barzellette

Domenica dalle 12, presso la cascina Castello di Mornico al Serio, è in programma la «Sugacciata in Castello» (in caso di maltempo, l'iniziativa si svolgerà in oratorio). Ci si troverà per un pranzo, al costo di 10 euro, a base di quattro assaggi di pasta; per i bambini è possibile ordinare pasta al pomodoro o bianca. Il pranzo sarà «condito» dalle barzellette de «Ol Morò». Sono disponibili pre-vendite agli esercizi commerciali del paese. Organizza l'associazione commercianti Acam 2.0 con il patrocinio del Comune.

URGNANO

Al cinema c'è «L'insulto»

Terzo appuntamento, oggi al cinema Cagnola di Urganò, con la 14ª rassegna di cinema d'autore promossa dall'oratorio San Giovanni Bosco. Alle 21 sarà proiettato «L'insulto» di Ziad Doueiri. Ingresso unico: 4 euro.

TREVIGLIO

Si parla dei lavori nel centro storico

Lalista di maggioranza «Con Mangano per Treviglio» organizza domani un incontro pubblico, durante il quale verranno illustrati tutti gli interventi di riqualificazione realizzati nel centro storico dall'amministrazione comunale di centrodestra. Appuntamento alle 17,30 nella Sala Uno del Tnt di piazza Garibaldi: relatori saranno il sindaco Juri Meri, l'assessore a Commercio e Attività produttive, Giuseppe Pezzoni e quello ai Lavori pubblici e Infrastrutture, Basilio Mangano.

In chiusura
Arnoldo Mosca Mondadori presenta libro e cortometraggio su Alda Merini

12 Offerte Impiego

ARMANNI Carrelli Elevatori di Albino cerca Ingegnere Meccanico, preferibilmente con conoscenza del software CAD 3D Solidworks. Inviare curriculum a direzione@armanni.com.

ARMANNI Carrelli Elevatori di Albino cerca disegnatore meccanico, con conoscenza del software CAD 3D Solidworks; inviare curriculum a direzione@armanni.com

AZIENDA impianti elettrici e speciali con sede zona isola cerca Perito o Ingegnere Elettrotecnico scopo assunzione a tempo indeterminato. Richiesta esperienza in gestione e sviluppo progetti elettrici civili e industriali - prevenzione - contabilità di cantiere utilizzo autocad. Contatto: info@lombarda-automazioni.it

CERCASI disegnatore/progettista con un minimo di esperienza lavorativa, max 35 anni, zona limitrofe. Svelt Spa, Via Delle Groane 13, 24060 Bagnatica (Bg) - Località Cassinone. Tel. 035.68.03.66 - Fax 035.68.24.99. Email: amministrazione@svelt.it

IMPRESA costruzioni stradali/urbanizzazioni cerca geometra topografo e gestione contabilità cantieri. Inviare CV a info@impresacollecioni.it

STUDIO Commercialisti città cerca impiegata con esperienza almeno quinquennale settore contabilità Coque fino ai dichiarativi. Inviare curriculum: studiocommercialista33@yahoo.com

14 Offerte Lavoro

AAA Azienda settore salute sport benessere seleziona personale part/full time, anche da casa, anche senza esperienza. Tel. 335.61.95.513. lucibabolis3@yahoo.it

AUTISTA volenteroso cercasi in zona limitrofa a Grumello, Telgate, Palosco con patente C-E. Tel. 349.56.54.579.

CAMERIERE capace cercasi per Ristorante Al Bacio, Via Borgo Palazzo 116, Bergamo. Tel. 035.27.13.47.

DITTA Serramenti ricerca Posatore con esperienza da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum a: info@capelliserramenti.it

DITTA artigiana cerca montatore meccanico trasferista età max 35. Inviare curriculum a info@aegrutti.it

DITTA idraulica cerca operaio idraulico volenteroso da inserire nel proprio organico, max 30/40 anni. No perditempo. Contattare 338.58.07.815.

RISTORANTE in provincia di Bergamo seleziona cuoco con esperienza, cameriere/a per fine settimana. È richiesta massima professionalità e serietà. Inviare curriculum vitae e foto info@ristorantelapaloesetta.it

15 Domande Lavoro

CERCO lavoro come autista taxi Ncc, serio, affidabile con tutti i requisiti. Tel. 380.173.30.82 Luciano.

CERCO lavoro come operaio settore impermeabilizzazione, meccanico. Con esperienza. Libero subito. 348.90.55.111.

SIGNORA plurireferenziata cerca lavoro: badante, pulizie, baby sitting, notte/giorno. Disponibilità immediata. 338.91.54.089.

TORNITORE e fresatore su macchine tradizionali, manutenzioni meccaniche, trentacinquennale esperienza, offresi. 347.3140578.

17 Artigianato Prestazioni Varie

PROGETTISTA meccanico libero professionista valuta lavori settore tessile meccanico TNT carpenteria. Tel. dopo le 18: 338.8569576.

35 Automobili e Autoaccessori

DOBLÒ con elevatore omologato per trasporto disabili vendesi.

Prezzo affare Euro 8.500 Iva inclusa. Info: 328.673.18.77.

45 Macchinari e Veicoli Industriali

CARRELLI elevatori elettronici usati, OM, Toyota, Linde, Still, Nik, Caterpillar 600 - 900 - 1500 - 2000 - 3000 - 4000 - 5000 - 7000 Kg. transpallet elettrici - diesel, OM, Toyota, Caterpillar, Linde 1500 - 2000 - 3000 - 4000 - 5000 - 6000 - 7000 - 8000 - 15000 Leomar ribaltabile Patente B, portata 3000 escavatore New Holland Kobelco E 50.2 SR Kg. Vecar SRI - Concessionaria Toyota Rovato 030.7721317 - 030.723704

Cultura

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it

C'era una volta Twitter

Il rispetto di sé è, dopo la religione,
il freno principale di tutti i vizi

SIR FRANCIS BACON

Una lettura scenica per festeggiare il compleanno di Lorenzo Lotto

Le Grazie. È stata Francesca Cortesi Bosco a ipotizzare che cadesse proprio il 21 aprile l'anniversario della nascita del grande pittore: Fernando Noris ne spiega le ragioni

VINCENZO GUERCIO

«Primo testamento: 25 marzo 1531, registrato il 21 aprile. Secondo testamento: 25 marzo 1546, registrato il 21 aprile. Solo coincidenze?».

Oggi, 21 aprile, secondo Fernando Noris, storico dell'arte, già curatore di mostre dedicate a Lorenzo Lotto e autore di un libro ispirato al ciclo di affreschi di Trescore, sarebbe il compleanno dell'artista. L'ipotesi, già formulata da Francesca Cortesi Bosco in occasione della grande mostra del 1998 sul «Genio inquieto del Rinascimento», è ora ripresa dal direttore della «Rivista di Bergamo».

Per celebrare il *dies natalis*, Fondazione Credito Bergamasco e Centro Culturale delle Grazie hanno organizzato la lettura scenica «Laurentio Loto pictor venetianus», oggi, ore 20,45 al Teatro delle Grazie, in viale Papa

■ Virginio Zambelli racconta l'artista, accompagnato da musiche rinascimentali

Giovanni, 13. L'incontro è a cura dello stesso Noris; regista e voce narrante Virginio Zambelli. Accompagnamento con musiche rinascimentali del maestro Angelo Botticini.

«Il primo testamento di Lotto che conosciamo - spiega Noris - reca la data del 25 marzo 1531, con successiva registrazione il 21 aprile. Il secondo testamento è pure del 25 marzo ma dell'anno 1546, e registrato, parimenti, il 21 aprile. Già Francesca Cortesi Bosco aveva sottolineato che il 25 marzo è la data dell'Annunciazione di Maria e dell'Incarnazione di Cristo, data che veniva a segnare il principio della storia della salvezza e della rinascita: per il cristiano Lotto anche la propria rinascita, fisica o battezzale. Contestualmente, il 25 marzo si celebrava l'anniversario della mitica fondazione della città di Venezia: per il veneziano Lotto anche questo aveva il suo peso. Analogamente, il 21 aprile era, ed è, celebrato come il giorno dei natali di Roma. La scelta di queste coincidenti datazioni non può essere stata casuale. Mettendo i suoi testamenti sono l'insegna di tali coinci-



Un autoritratto di Lorenzo Lotto, nella Cappella Suardi di Trescore

denze anagrafiche, Lotto intendeva di sicuro sottolineare qualcosa che gli stava molto a cuore: innanzitutto la consapevolezza di essere un credente fortunato e predestinato, per esser nato nel giorno del concepimento del Salvatore; e poi per aver trovato la curiosa coincidenza della sua nascita con le celebrazioni dell'amata Venezia e di Roma (forse un po' meno amata, ma fondamentale nel corso della sua prima attività). Quale occasione migliore di un compleanno per riflettere sulla propria esistenza e avviarsi a decisioni fondamentali come quella di sequestrarsi dal mondo in luoghi quieti?».

«L'idea di portare in teatro una lettura scenica su Lorenzo Lotto - aggiunge Zambelli - è nata in me dopo aver letto il romanzo di Noris «Autobiografia di un muro» (Grafica & Arte, 2015), in cui una classe di scuola media scopre e reinterpreta gli affreschi dell'Oratorio Suardi. Da questo libro ho scelto il monologo del «muro» che riporta l'affresco delle Storie di Santa Barbara».

La serata si completa con la lettura dei testamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un libro sulla scultura di Alessandro Verdi

Zogno

Scritto da Norina Sottocornola, viene presentato oggi alle 17 al Museo della Valle

«Alessandro Verdi - Sculture la vita». Un libro biografico, scritto da Norina Sottocornola, racconta la vita e la produzione artistica dello scultore originario della frazione Vettarola di San Pellegrino Terme e ora residente a Valbrembo.

Sarà presentato per la prima volta oggi alle 17 al Museo della Valle di Zogno. Oltre a Verdi saranno presenti l'autrice, l'architetto Gian Maria Labaa che ha curato la prefazione del volume e il sindaco di San Pellegrino Vittorio Milesi. Al museo, per una settimana, saranno anche esposte alcune delle sculture più rappresentative dell'artista: «Anime elette» del 2004 (in copertina al libro) e tutta una serie di bassorilievi e disegni.

Verdi è uno dei più convincenti artisti bergamaschi viventi, capace di un tocco delicato, elegante e altamente espressivo. I bergamaschi lo conoscono soprattutto per il monumento a Papa Giovanni XXIII del 1989 conservato nel Duomo, per l'altorilievo raffigurante ancora il Papa di Sotto il Monte visibile nella piazza di San Giovanni Bianco e il battistero e l'altare che adornano la chiesa parrocchiale di Scano al Brembo.

B. S.

Calcio, 7 artiste rileggono un verso di Alda Merini

Arte e accoglienza

Nello storico Castello Oldofredi intensi e delicati lavori accanto alla comunità delle suore Passioniste

Calcio, ultimo lembo di territorio bergamasco prima del confine dell'Oglio, è un paese da sempre molto accogliente con l'arte, visto che qui dal 1995 è iniziata l'esperienza dei «muri dipinti», che oggi sono più di 20. Nello storico Castello Oldofredi, bellissimo edificio dalla lunga storia, arrivato a noi nella sua configurazione settecentesca, abita una comunità di suore Passioniste che accoglie ragazze straniere. È in questa sede che

l'amministrazione comunale, guidata dalla sindaca Elena Comendulli, ha voluto organizzare la Settimana della Cultura. Al centro (inaugurazione oggi ore 18, fino al 20 maggio) c'è una mostra che prende spunto da un bellissimo verso di Alda Merini, «trale tue braccia non invecchia il cuore», e che è stata prodotta da Casa Testori.

Inaugurazione alle 18

La Merini era legata a Calcio, perché era di qui il suo primo marito, padre delle sue quattro figlie, Ettore Carniti. In questo incrocio segnato da una somma di presenze femminili l'idea è stata quella di convocare sette artiste a lavorare partendo da



Il Castello Oldofredi di Calcio

quella suggestione contenuta nel verso di Alda Merini. Un verso che richiama anche la dimensione umana di un luogo dove l'abbraccio per l'accoglienza è esperienza quotidiana.

Anche il titolo della mostra è stato affidato alla scrittura leggera e avvolgente di Chiara Riva, giovane calligrafa. Il titolo in questo modo riesce a parlare, cioè a dichiarare il suo contenu-

to, ancor prima che lo si legga. Infatti le lettere con il loro disegno annunciano situazioni artisticamente piene di una grazia leggera.

Nell'ala destra del palazzo, cinque sale sono state occupate dalle sette artiste che hanno accolto l'invito. Si inizia dal video di Fatima Bianchi, che riflette sul proprio nome e sulla sua valenza di pace in quanto diffuso sia in ambito cristiano e che musulmano. Marica Fasoli invece ha lavorato attorno a un'altra figura femminile, quella di Sadako Susaki, una bambina che morì per essere stata esposta alle radiazioni dell'atomica di Hiroshima: i suoi origami a forma di gru, realizzati durante la malattia, sono stati trasformati in cinque quadri. Nella grande sala del camino si confrontano Adriana Albertini, che ha riempito in modo spettacolare una parete di centinaia di ex voto di ceramica bianca, con Elena Varvaro, giovane artista, che dipinge corpi femminili, di una fisicità delicatamente vegetale. Michela Pomaro ha voluto lavorare con opere costruite poeticamente solo su varianti di grigio,

il colore dell'abito delle Passioniste. Le fa da contraltare il colore vivacissimo delle Madonnine di Fulvia Mendini. Il percorso si chiude con l'installazione spettacolare di Julia Krahn, che ha stampato su carta da affissione alcuni dettagli in grande scala ricavati da un suo lavoro ancora inedito dedicato a Maddalena: donne di oggi che posano calandosi nel ruolo del personaggio evangelico.

Presenza non casuale

È una presenza non casuale, visto che la fondatrice delle Passioniste portava quel nome: Maria Maddalena Frescobaldi. Visse a metà 700 a Firenze, era laica, oltre che di ceto molto abbiente. Si dedicò al recupero di ragazze precipitate nella prostituzione, aprendo per loro una casa dove potessero ricostruirsi una vita. Quando alcune di loro le chiesero di poter fare vita religiosa, fondò l'ordine che ancora vive e s'impegna nel dare chance a chi è stata messa ai margini.

Ora anche l'arte è scesa in campo per accompagnare questo percorso di accoglienza e di solidarietà.

SALA MANZÙ

Arte spontanea tra poesia e musica

Nell'ambito delle iniziative collegate alla mostra personale dedicata all'artista belga Monique Schaar, l'associazione culturale «Con...tatto d'arte» di Zanic presenta alle ore 20,30, presso la Sala Manzù a Bergamo, in via Camozzi, una serata di poesia e musica con Gabriella Baldari.

La poesia di Gabriella Baldari si ispira alla pittura di Monique Schaar e ne dà una personale interpretazione, in un felice incontro tra immagini e parole. La mostra di Monique Schaar, con opere di Daniel Durieux e di artisti spontanei italiani, è aperta fino al 25 aprile, sempre in Sala Manzù, oggi dalle ore 16 alle 20, domani ore 10-12 e 16-20; martedì 24 aprile al pomeriggio, ore 16-20, mercoledì 25 aprile ore 10-12 e 16-20.



Giornata dell'arte tra foto, quadri e tour dei murales

Calcio

Conclusa, intanto, la settimana culturale organizzata dal Comune. Al centro la poesia di Alda Merini

A Castello Oldofredi di Calcio, fino a domenica sono visitabili le mostre, quella curata da Casa Testori e la personale dell'artista locale Amedeo Togni, che rientrano nel programma della settimana culturale, organizzata dall'Amministrazione comunale e conclusasi la sera del 1° maggio con un affondo su Alda Merini e la sua poesia.

Gli amici intimi di Alda (nonché curatori di alcune delle sue pubblicazioni) Arnoldo Mosca Mondadori e il medico cremasco e poeta Simone Bandirali hanno dialogato con il pubblico dopo la visione del cortometraggio contenuto nel libro «Eternamente vivo» che racchiude alcune poesie della fase mistica della Merini, curato da Arnoldo Mosca Mondadori. Dal cortometraggio e dal raccolto dei due ospiti si è compreso quando Alda Merini si sentisse in dialogo con la fede e con Gesù in particolare. «Io le davo dei temi, che potevano essere Gesù o gli angeli - ha raccontato Mondadori - e lei, dopo due giorni, mi chiamava e avevagli in sé chiaro tutto il progetto poetico, mi dettava le sue poesie. Le macinava in sé e le dava alla luce già perfette. Era un'esperienza mistica la produzione poetica, la poesia

era qualcosa che la attraversava e in lei si faceva corpo» per poi farsi scrittura poetica, in virtù di quel rapporto particolare di fiducia che aveva con Arnoldo Mosca Mondadori. Mondadori ha invitato i presenti a scrivere degli aforismi e, dopo averli letti, ha realizzato delle vignette raffiguranti Alda Merini che ha donato a fine serata. Il sindaco Elena Comendulli con il vice-sindaco Giuseppe Cigognani, hanno ringraziato gli ospiti.

Il 20 maggio, dalle 10 alle 19, il comune patrocina la «Giornata dell'arte», con altri eventi in locandina: una mostra fotografica e pittorica nell'ex municipio, la salita al campanile della vecchia Pieve (2 euro a persona), la mostra sul tema della percezione della cooperativa sociale Itaca in via Vezzoli, un tour dei murales gestito dalla Pro loco Calcinna e alle 17 il musical «Metropolitana» al cinema Astra.

GI. B.



La serata su Alda Merini



► 20 aprile 2018

AL VIA LA SETTIMANA DELLA CULTURA

Un viaggio nell'arte e nella storia calcense

CALCIO (rcv) Tutto pronto per la settimana della cultura, un viaggio nell'arte e nella storia con tantissimi importanti ospiti che si avvicenderanno a Calcio, nel suggestivo castello Oldofredi, da sabato al primo maggio. La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione comunale, assessorato all'Istruzione e Cultura. Si parte domani, sabato, con l'inaugurazione della mostra d'arte contemporanea tutta al femminile a cura di Casa Testori e mostra personale di **Amedeo Togni**, alle 18. Alle 20.45 presentazione della fondatrice delle suore passioniste. Domenica alle 15.30, Amministrazione trasparente con l'intervento del comandante della guardia di finanza di

Mondadori. Tutti gli ingressi al castello sono gratuiti.



Treviglio, capitano **Maria Luisa Ciancia** e la sera, alle 20.45, spettacolo teatrale «La monaca di Monza: da Manzoni a Testori» con **Mino Manni** e **Marta Ossoli**, al violino **Silvia Mangiarotti**. Lunedì alle 20.45 concerto di musica sacra con il coro polifonico «Adiemus». Martedì alle 20.45 presentazione del romanzo «La verità di Elvira. Puccini e l'amore egoista» a cura della scrittrice **Isabella Brega**. Mercoledì giornata del gusto con prodotti del nostro territorio: alle 18.30 degustazione di prodotti e alle 20.45 processo al cioccolato. Giovedì alle 20.45 serata filosofica «Consenso, autonomia e dignità» con la relatrice **Michela Marzano**. Venerdì alla stessa ora **Pietro**

Ghislandi, artigiano della voce, racconta la magia delle corde vocali di un ventriloquo mentre sabato sarà presente **Lino Vairetti**, uno dei protagonisti quando il rock italiano divenne arte. Domenica alle 15.30 «16 giugno 1859. Napoleone III a Calcio» un'esposizione storica a cura degli studenti della scuola secondaria di Calcio. La sera curiosità sul tempo con il colonnello **Mario Giuliacci**. Lunedì, sempre alle 20.45, osservatorio «La torre del sole» e martedì primo maggio serata di poesie di **Alda Merini** con «Eternamente vivo», presentazione del libro e cortometraggio a cura di **Arnoldo Mosca**

23 aprile 2018

GiornalediTreviglio.it

Casa Testori in mostra in nome di Alda Merini FOTO

Sette artiste donna espongono la forza dell'abbraccio femminile a Calcio.

Casa Testori in mostra in nome di **Alda Merini**, a Calcio, nel castello Oldofredi.

Casa Testori inaugura la settimana della cultura

Iniziata la settimana della cultura con l'inaugurazione della mostra di sette artiste donna che espongono in nome di Alda Merini. «Tra le tue braccia non invecchia il cuore» è il titolo della mostra d'arte contemporanea al castello Oldofredi, un verso ripreso da una poesia della Merini il cui primo marito fu un calcense. Curatore della mostra è l'associazione Casa Testori con **Giuseppe Frangi** e **Francesca Ponzini**.

L'abbraccio accogliente della Frescobaldi

Importante infatti è il luogo dove è stata realizzata la mostra. Il castello Oldofredi è infatti la casa delle suore Passioniste, fondate dalla marchesa **Maria Maddalena Frescobaldi** che si distinse per il suo carisma e la sua forza di volontà nell'accogliere giovani prostitute intenzionate a dare una svolta alla propria vita. Per questo il percorso artistico è stato condiviso con suor **Assunta**, nel rispetto della cultura e del sentimento delle padrone di casa.

Sette artiste rappresentano la femminilità

Le sette artiste che, ognuna a modo proprio, hanno lavorato sull'idea della femminilità: **Fatima Bianchi, Marica Fasoli, Adriana Albertini, Elena Vavaro, Michela Pomaro, Fulvia Mendini e Julia Krah**n. Le artiste hanno provato a rappresentare nell'arte il gesto forte e materno dell'abbraccio. La mostra, visitabile fino al 22 maggio, è allestita in modo da permettere la comprensibilità a chiunque, con un percorso logico e chiaro che fa trasparire il collegamento tra il luogo, il titolo e i quadri.

La personale di Amedeo Togni

Contemporaneamente alla mostra al femminile, è stata allestita anche una personale dell'artista calcense **Amedeo Togni**. Le sue sculture incarnano i versi dell'amore tormentato ma vissuto con passione di Alda Merini. Sculture di donne rappresentano l'amore come forza della natura, l'abbraccio materno ma anche una maternità sofferta.



CALCIO Tantissimi i visitatori per l'edizione di quest'anno della manifestazione. Soddisfatto il sindaco Comendulli

Successo stellare per la settimana della cultura

CALCIO (rcv) Un successo la terza edizione della settimana della cultura. Iniziata il 21 aprile e conclusasi il primo maggio, tanti autorevoli personaggi sono arrivati nel piccolo paesello di Calcio che, come sostiene il sindaco **Elena Comendulli**, qualcuno non sa neppure che esista. Eppure, grazie allo spessore degli ospiti, tanta gente è arrivata da fuori provincia, perché c'è ancora qualcuno e crede e investe nella cultura.

L'inaugurazione è iniziata con la mostra di sette artiste donna che espongono in nome di **Alda Merini**, fino al 20 maggio. «Tra le tue braccia non invecchia il cuore» è il titolo della

mostra d'arte contemporanea al castello Oldofredi, un verso ripreso da una poesia della Merini il cui primo marito fu un calcense. Curatore della mostra è l'associazione Casa Testori con **Giuseppe Frangi** e **Franческа Ponzini**. Contemporaneamente alla mostra al femminile, è stata allestita anche una personale dell'artista calcense **Amedeo Togni**. Le sue sculture incarnano i versi dell'amore tormentato ma vissuto con passione di Alda Merini. Sculture di donne rappresentano l'amore come forza della natura, l'abbraccio materno ma anche una maternità sofferta. **Lino Vairetti**, leader degli

Osanna ha raccontato la storia del Prog degli anni Settanta. Si è esibito al castello Oldofredi in-

sieme ai Prowlers e due musicisti di spessore internaziona-

le come **Vincenzo Zitello** all'arpa celtica e **Andrea Bassato** al violino. Presente a Calcio anche la regista e storica del cinema **Deborah Farina** che ha girato

alcune scene nella suggestiva cornice del castello. «Queste scene saranno inserite nel mio quarto lungometraggio in fase di realizzazione "L'uomo del

prog", dedicato a Vairetti e gli Osanna - ha detto la regista, che ha promesso - Quando il documentario sarà pronto lo proietterò qui a Calcio». Presenti la filosofa Michela Marzano, Pietro Ghislandi, il colonnello Mario Giuliaci, la scrittrice Isabella Brega e altri artisti che hanno portato la cultura a 360 gradi, affrontando diverse tematiche. Toccante il racconto e il ricordo di Alda Merini portato da **Arnoldo Mosca Mondadori** che, appena ventenne, ha conosciuto la poetessa e raccolto le sue poesie, a mano, o su un piccolo registratore. Nella serata di chiusura della settimana i presenti hanno potuto vedere il cortometraggio realizzato con le immagini inedite e la voce della Merini che detta le sue poesie. Soddisfatto il sindaco che ha ringraziato davvero tutti quelli che hanno aiutato e collaborato alla realizzazione degli eventi. «Ringrazio suor **Assunta** con la quale abbiamo iniziato una collaborazione che inviti la popolazione a riappro-

priarsi del patrimonio di Calcio - ha detto il sindaco».



► 4 maggio 2018



CALCIO Alcuni momenti della manifestazione di quest'anno che ha attratto visitatori anche da fuori provincia

Link: <https://www.tribune.com/mostre-evento-arte/tra-le-tue-braccia-non-invecchia-il-cuore/>

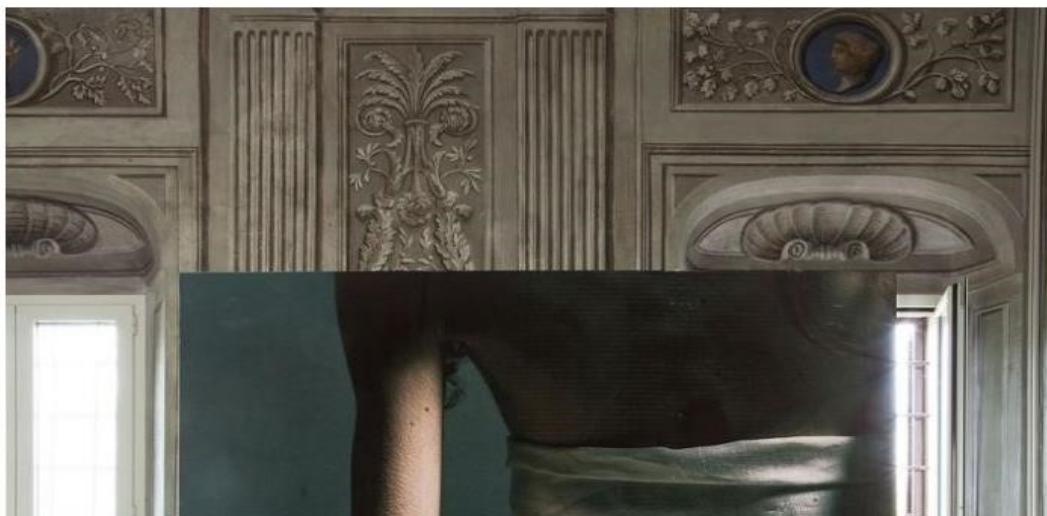


Tra le tue braccia non invecchia il cuore

Calcio - 21/04/2018 : 20/05/2018



Casa Testori presenta Tra le tue braccia non invecchia il cuore, progetto espositivo a cura di Giuseppe Frangi: 7 artiste al Castello Oldofredi.



INFORMAZIONI

Luogo: [CASTELLO OLDOFREDI](#)

Indirizzo: via Umberto I - 43 - Calcio - Lombardia

Quando: dal 21/04/2018 - al 20/05/2018

Vernissage: 21/04/2018 ore 18

Curatori: [Giuseppe Frangi](#)

Generi: arte contemporanea, collettiva

Orari: Fino al 1 maggio: feriali 20 - 22.30 / festivi 14.30 - 18 e 20 - 22.30 Dal 2 maggio apertura solo: sabato (20.00 - 22.30) e domenica (14.30 - 18.00 e 20.00 - 22.30) Ingresso libero

Accompagna la mostra un catalogo in omaggio con immagini di allestimento

Uffici stampa: [MARIA GRAZIA VERNUCCIO](#)

Comunicato stampa

Casa Testori presenta Tra le tue braccia non invecchia il cuore, progetto espositivo a cura di Giuseppe Frangi, che inaugurerà sabato 21 aprile alle 18.00, in occasione della Settimana della Cultura 2018 promossa dal Comune di Calcio in provincia di Bergamo.

Prende il la da un verso intenso di Alda Merini questa mostra fuori dal consueto. Siamo a Calcio, negli spazi bellissimi del Castello Oldofredi: una struttura di origini seicentesche, tanto elegante quanto sobria

Sette artiste si confrontano a partire da quella suggestione che ha a che fare con la funzione che questo edificio oggi inaspettatamente svolge: è abitata da suore dell'ordine delle Passioniste, che fanno accoglienza a ragazze e donne che ne hanno bisogno. Un luogo dove l'accoglienza discreta è un'esperienza tutta al femminile.

Le sette artiste sono state chiamate a realizzare quasi un'esperienza corale, con grande attenzione ai raccordi tra le opere di ciascuna, come a stendere un sottofondo visivo all'esperienza umana che qui ogni giorno si realizza.

La mostra prende avvio con i delicati origami dipinti di Marica Fasoli dai quali emerge una narrazione: la storia di Sadako Sasaki, bambina vittima della bomba su Hiroshima, che nella malattia realizzò 644 gru con la tecnica degli origami. Fatima Bianchi propone un video che è un'indagine poetica sul suo nome proprio. Fatima è infatti diffuso sia nel mondo cattolico che in quello musulmano. È un nome di pace che risuona nel canto una musicista algerina tra i luoghi della città di Marsiglia.

Nella grande sala del camino sfilano come ex voto senza tempo, le Madonnine di Fulvia Mendini, con l'aria pura e quasi fatata. Un'altra parete è invece punteggiata di altri ex voto: sono i cuori di ceramica realizzati da Adriana Albertini, varianti accese di vita del piccolo stemma che le suore portano sulla veste. A proposito di accensioni, Albertini ha voluto suggerire l'idea di un fuoco che straborda dal camino con tizzoni plasmati in argilla. Nel transito verso la sala successiva fanno capolino i lavori di Elena Vavaro, giovane artista che riflette sull'immagine femminile, sognando contaminazioni fluide con forme vegetali. Sul fondo dominano le creazioni di Michela Pomaro, che ha composto variazioni sul grigio, a bande orizzontali. Le opere, ispirate ai grigi delle vesti delle sorelle passioniste, sono qualcosa di più di semplici quadri: il colore non è soltanto dipinto, ma lavorato con estrema cura e offerto in rilievo. La mostra si chiude nel grande salone con il colpo a sorpresa di Julia Krahn, artista tedesca che lavora tra Milano e la Germania. Da sempre attenta a perlustrare la spiritualità, Krahn presenta al Castello Oldofredi un'anteprima di un work in progress sul tema di Maria Maddalena. Frammenti di Maddalene contemporanee sono esposti come wallpaper su grandi parallelepipedi espositivi.

Il titolo/logo della mostra è stato gentilmente realizzato dalla giovane calligrafa Chiara Riva.

Link: <https://www.arte.go.it/event/tra-le-tue-braccia-non-invecchia-il-cuore-mostra-collettiva/>

Aprile 2018



Arte.Go: dal 1994 l'Arte è in movimento – mostre, eventi, rassegne, performance, corsi e concorsi

Tra le tue braccia non invecchia il cuore – Mostra collettiva

sabato 21 aprile 2018 - domenica 20 maggio 2018

Prende il la da un verso intenso di Alda Merini questa mostra fuori dal consueto. Siamo a Calcio, negli spazi del Castello Oldofredi: una struttura di origini seicentesche, tanto elegante quanto sobria.

Sette artiste si confrontano a partire da quella suggestione che ha a che fare con la funzione che questo edificio oggi inaspettatamente svolge: è abitata da suore dell'ordine delle Passioniste, che fanno accoglienza a ragazze e donne che ne hanno bisogno.

Un luogo dove l'accoglienza discreta è un'esperienza tutta al femminile.

Le sette artiste sono state chiamate a realizzare quasi un'esperienza corale, con grande attenzione ai raccordi tra le opere di ciascuna, come a stendere un sottofondo visivo all'esperienza umana che qui ogni giorno si realizza.

La mostra prende avvio con i delicati origami dipinti di Marica Fasoli dai quali emerge una narrazione: la storia di Sadako Sasaki, bambina vittima della bomba su Hiroshima, che nella malattia realizzò 644 gru con la tecnica degli origami.

Fatima Bianchi propone un video che è un'indagine poetica sul suo nome proprio. Fatima è infatti diffuso sia nel mondo cattolico che in quello musulmano. È un nome di pace che risuona nel canto una musicista algerina tra i luoghi della città di Marsiglia.

Nella grande sala del camino sfilano come ex voto senza tempo, le Madonnine di Fulvia Mendini, con l'aria pura e quasi fatata.

Un'altra parete è invece punteggiata di altri ex voto: sono i cuori di ceramica realizzati da Adriana Albertini, varianti accese di vita del piccolo stemma che le suore portano sulla veste. A proposito di accensioni, Albertini ha voluto suggerire l'idea di un fuoco che straborda dal camino con tizzoni plasmati in argilla.

Nel transito verso la sala successiva fanno capolino i lavori di Elena Vavaro, giovane artista che riflette sull'immagine femminile, sognando contaminazioni fluide con forme vegetali.

Sul fondo dominano le creazioni di Michela Pomaro, che ha composto variazioni sul grigio, a bande orizzontali. Le opere, ispirate ai grigi delle vesti delle sorelle passioniste, sono qualcosa di più di semplici quadri: il colore non è soltanto dipinto, ma lavorato con estrema cura e offerto in rilievo.

La mostra si chiude nel grande salone con il colpo a sorpresa di Julia Krahn, artista tedesca che lavora tra Milano e la Germania. Da sempre attenta a perlustrare la spiritualità, Krahn presenta al Castello Oldofredi un'anteprima di un work in progress sul tema di Maria Maddalena. Frammenti di Maddalene contemporanee sono esposti come wallpaper su grandi parallelepipedi espositivi.

Inaugurazione: sabato 21 aprile 2018 ore 18:00

Ufficio Stampa: Maria Grazia Vernuccio

Link: <http://www.bassabergamascaoccidentale.it/evento/tre-le-tue-braccia-non-invecchia-cuore/>

3 aprile 2018



Tra le tue braccia non invecchia il Cuore

Tra le tue braccia non invecchia il Cuore
7 artiste al Castello Oldofredi

Casa Testori presenta Tra le tue braccia non invecchia il cuore, progetto espositivo a cura di Giuseppe Frangi in occasione della Settimana della Cultura 2018 promossa dal Comune di Calcio.

Questa mostra "fuori dal consueto", organizzata negli spazi seicenteschi del Castello Oldofredi, prevede sette artiste che si confrontano a partire dalla funzione che questo edificio ha oggi, ovvero quella di accoglienza a ragazze e donne che ne hanno bisogno da parte delle suore dell'ordine delle Passioniste. Le sette artiste sono state chiamate a realizzare quasi un'esperienza corale, con grande attenzione ai raccordi tra le opere.

Dopo l'inaugurazione di sabato 21 aprile alle ore 18, la mostra sarà visitabile fino al 20 maggio.

Gli orari di apertura sono i seguenti:

- Fino al 1 maggio: feriali 20 – 22.30 / festivi 14.30 – 18 e 20 – 22.30
- Dal 2 maggio apertura solo: sabato (20 – 22.30) e domenica (14.30 – 18 e 20 – 22.30)

**7 ARTISTE
AL CASTELLO
OLDOFREDI**

Adriana Albertini
Fatima Bianchi
Marica Fusco
Julia Kuhn
Fulvia Mendini
Michela Pomaro
Elena Vavaro

*Tra le tue
braccia
non invecchia
il Cuore*

Settimana della Cultura 2018
Castello Oldofredi
Via Umberto 143, Calcio
Inaugurazione sabato 21 aprile ore 18
Dal 22 aprile al 20 maggio 2018

Orari di apertura
fino al 1 maggio: feriali 20–22.30
festivi 14.30–18 e 20–22.30
Dal 2 maggio apertura solo:
sabato (20–22.30)
e domenica (14.30–18 e 20–22.30)

 Casa
Testori 

<http://bassabergamascaorientale.it/evento/calcio-mostra-le-tue-braccia-non-invecchia-cuore/>

12 aprile 2018



Calcio, mostra "Tra le tue braccia non invecchia il cuore"



7 ARTISTE AL CASTELLO OLDOFREDI

Tra le tue braccia non invecchia il cuore 7 artiste al Castello Oldofredia cura di Casa Testori | Giuseppe Frangi

Castello Oldofredi Via Umberto I 43, Calcio (BG)

Inaugurazione sabato 21 aprile ore 18

Dal 22 aprile al 20 maggio 2018

Orari di apertura:

Fino al 1 maggio: feriali 20 – 22.30 / festivi 14.30 – 18 e 20 – 22.30

Dal 2 maggio apertura solo: sabato (20 – 22.30) e domenica (14.30 – 18 e 20 – 22.30)

Ingresso libero

Accompagna la mostra un catalogo in omaggio con immagini di allestimento.

Casa Testori presenta "Tra le tue braccia non invecchia il cuore", progetto espositivo a cura di Giuseppe Frangi, che inaugurerà sabato 21 aprile alle 18.00, in occasione della Settimana della Cultura 2018 promossa dal Comune di Calcio. Prende il la da un verso intenso di Alda Merini questa mostra fuori dal consueto. Siamo a Calcio, negli spazi bellissimi del Castello Oldofredi: una struttura di origini seicentesche, tanto elegante quanto sobria. Sette artiste si confrontano a partire da quella suggestione che ha a che fare con la funzione che questo edificio oggi inaspettatamente svolge:

è abitata da suore dell'ordine delle Passioniste, che fanno accoglienza a ragazze e donne che ne hanno bisogno. Un luogo dove l'accoglienza discreta è un'esperienza tutta al femminile. Le sette artiste sono state chiamate a realizzare quasi un'esperienza corale, con grande attenzione ai raccordi tra le opere di ciascuna, come a stendere un sottofondo visivo all'esperienza umana che qui ogni giorno si realizza. La mostra prende avvio con i delicati origami dipinti di Marica Fasoli dai quali emerge una narrazione: la storia di Sadako Sasaki, bambina vittima della bomba su Hiroshima, che nella malattia realizzò 644 gru con la tecnica degli origami. Fatima Bianchi propone un video che è un'indagine poetica sul suo nome proprio. Fatima è infatti diffuso sia nel mondo cattolico che in quello musulmano. È un nome di pace che risuona nel canto una musicista algerina tra i luoghi della città di Marsiglia.

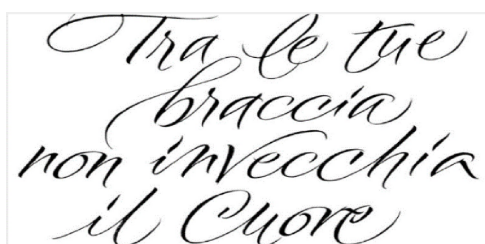
Nella grande sala del camino sfilano come ex voto senza tempo, le Madonnine di Fulvia Mendini, con l'aria pura e quasi fatata. Un'altra parete è invece punteggiata di altri ex voto: sono i cuori di ceramica realizzati da Adriana Albertini, varianti accese di vita del piccolo stemma che le suore portano sulla veste. A proposito di accensioni, Albertini ha voluto suggerire l'idea di un fuoco che straborda dal camino con tizzoni plasmati in argilla. Nel transito verso la sala successiva fanno capolino i lavori di Elena Vavaro, giovane artista che riflette sull'immagine femminile, sognando contaminazioni fluide con forme vegetali. Sul fondo dominano le creazioni di Michela Pomaro, che ha composto variazioni sul grigio, a bande orizzontali. Le opere, ispirate ai grigi delle vesti delle sorelle passioniste, sono qualcosa di più di semplici quadri: il colore non è soltanto dipinto, ma lavorato con estrema cura e offerto in rilievo. La mostra si chiude nel grande salone con il colpo a sorpresa di Julia Krahn, artista tedesca che lavora tra Milano e la Germania. Da sempre attenta a perlustrare la spiritualità, Krahn presenta al Castello Oldofredi un'anteprima di un work in progress sul tema di Maria Maddalena. Frammenti di Maddalene contemporanee sono esposti come wallpaper su grandi parallelepipedi espositivi. Il titolo/logo della mostra è stato gentilmente realizzato dalla giovane calligrafa Chiara Riva.

Link: <https://www.bergamoavvenimenti.it/calendario/event/111194/tra-le-tue-braccia-non-invecchia-il-cuore/>

BERGAMO
AVVENIMENTI

sabato 21 aprile 2018 | mercoledì 30 maggio 2018 | Calcio

7 ARTISTE AL CASTELLO OLDOFREDI



«Tra le tue braccia non invecchia il cuore»: 7 artiste al Castello Oldofredi a cura di Casa Testori, Giuseppe Frangi.

Casa Testori presenta «Tra le tue braccia non invecchia il cuore», progetto espositivo a cura di Giuseppe Frangi, che inaugurerà sabato 21 aprile alle 18.00, in occasione della Settimana della Cultura 2018 promossa dal Comune di Calcio. Prende il la da un verso intenso di Alda Merini questa mostra fuori dal consueto.

Siamo a Calcio, negli spazi bellissimi del Castello Oldofredi: una struttura di origini seicentesche, tanto elegante quanto sobria. Sette artiste si confrontano a partire da quella suggestione che ha a che fare con la funzione che questo edificio oggi inaspettatamente svolge: è abitata da suore dell'ordine delle Passioniste, che fanno accoglienza a ragazze e donne che ne hanno bisogno. Un luogo dove l'accoglienza discreta è un'esperienza tutta al femminile.

Le sette artiste sono state chiamate a realizzare quasi un'esperienza corale, con grande attenzione ai raccordi tra le opere di ciascuna, come a stendere un sottofondo visivo all'esperienza umana che qui ogni giorno si realizza.

La mostra prende avvio con i delicati origami dipinti di Marica Fasoli dai quali emerge una narrazione: la storia di Sadako Sasaki, bambina vittima della bomba su Hiroshima, che nella malattia realizzò 644 gru con la tecnica degli origami.

Fatima Bianchi propone un video che è un'indagine poetica sul suo nome proprio. Fatima è infatti diffuso sia nel mondo cattolico che in quello musulmano. È un nome di pace che risuona nel canto una musicista algerina tra i luoghi della città di Marsiglia.

Nella grande sala del camino sfilano come ex voto senza tempo, le Madonnine di Fulvia Mendini, con l'aria pura e quasi fatata.

Un'altra parete è invece punteggiata di altri ex voto: sono i cuori di ceramica realizzati da Adriana Albertini, varianti accese di vita del piccolo stemma che le suore portano sulla veste. A proposito di accensioni, Albertini ha voluto suggerire l'idea di un fuoco che straborda dal camino con tizzoni plasmati in argilla.

Nel transito verso la sala successiva fanno capolino i lavori di Elena Vavaro, giovane artista che riflette sull'immagine femminile, sognando contaminazioni fluide con forme vegetali.

Sul fondo dominano le creazioni di Michela Pomaro, che ha composto variazioni sul grigio, a bande orizzontali. Le opere, ispirate ai grigi delle vesti delle sorelle passioniste, sono qualcosa di più di semplici quadri: il colore non è soltanto dipinto, ma lavorato con estrema cura e offerto in rilievo.

La mostra si chiude nel grande salone con il colpo a sorpresa di Julia Krahn, artista tedesca che lavora tra Milano e la Germania. Da sempre attenta a perlustrare la spiritualità, Krahn presenta al Castello Oldofredi un'anteprima di un work in progress sul tema di Maria Maddalena.

Frammenti di Maddalene contemporanee sono esposti come wallpaper su grandi parallelepipedi espositivi.

Orari di apertura:

Fino al 1 maggio: feriali 20 – 22.30 / festivi 14.30 – 18 e 20 – 22.30

Dal 2 maggio apertura solo: sabato (20 – 22.30) e domenica (14.30 – 18 e 20 – 22.30)

Accompagna la mostra un catalogo in omaggio con immagini di allestimento. Il titolo/logo della mostra è stato gentilmente realizzato dalla giovane calligrafa Chiara Riva.

Link: <https://www.bergamonews.it/evento/giornata-dellarte-calcio/>

Maggio 2018

BERGAMONNEWS

QUOTIDIANO ON-LINE

Domenica 20 maggio dalle 10 alle 19 a Calcio si terrà la **giornata dell'arte**. In programma ci sono numerose iniziative che abbracciano diverse forme artistiche.

Ecco i dettagli.

- Mostra di fotografia e pittura (Marco Rossi, Michela Ghidini e Roberto Romagnosi, Irene Diliebrto) al porticato dell'ex Comune e alla sede della Pro Loco Calciana in via Papa Giovanni XXIII, 127.
- Salita al campanile della chiesa vecchia (costo di 2 euro a persona) dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 17.
- Mostra "La percezione del mondo non dipende dai luoghi ma dall'andatura" a cura della cooperativa sociale Itaca (via Vezzoli) dalle 14 alle 19.
- Mostra di Casa Testori "Tra le tue braccia non invecchia il cuore" e personale di Amedeo Togni (in collaborazione con l'amministrazione comunale di Calcio) al castello Oldofredi dalle 14 alle 18.30 e dalle 20 alle 22.30.
- Musical "Metropolitana" con l'associazione teatrale True Colors al cinema Astra in via San Fermo. Inizio alle 17.
- Tour dei murales di Calcio (a cura della Por loco Calciana). Punto di ritrovo all'ingresso del castello Oldofredi di via Umberto I, 43. Inizio alle 11, alle 12, alle 14, alle 15 e alle 16.

Link: <http://www.bergamopost.it/da-vedere/le-tue-braccia-non-invecchia-cuore-mostra-castello-oldofredi/>

21 aprile 2018



[Home](#) > [Da vedere](#) > Sette artiste attorno ad Alda Merini Una mostra a Castello Oldofredi

Sette artiste attorno ad Alda Merini Una mostra a Castello Oldofredi

21 aprile 2018

Un elegante palazzo nella campagna padana, circondato da un fossato difensivo: per questo è sempre stato catalogato come castello, anche se la sua è una struttura tranquilla e pacifica. È il Castello Oldofredi di Calcio, ultimo lembo di terra bergamasca prima dell'Oglio. È una struttura con una lunga storia, oggi abitata da una piccola comunità di suore dell'Ordine delle Passioniste. Fanno accoglienza a ragazze immigrate in questi spazi così larghi da sembrare fuori dimensioni.



La mostra. Ed è qui che, in occasione della Settimana della Cultura organizzata dall'amministrazione comunale, verrà ospitata una mostra molto curiosa, immaginata dall'associazione Casa Testori. La mostra, che viene inaugurata sabato 21 aprile alle 18, prende il La da un verso di Alda Merini, *Tra le tue braccia non invecchia il cuore*. Il verso non è solo il titolo della mostra ma anche la suggestione attorno alla quale sono state chiamate a lavorare sette artiste: artiste, perché questo luogo profondamente segnato dalla femminilità. Alda Merini stessa non è affatto estranea a Calcio, in quanto di qui era il suo primo marito oltre che padre delle quattro figlie, Ettore Carniti. Hanno vissuto qui insieme per qualche mese e quando lui morì la si vedeva spesso da queste parti per rituali visite al cimitero. Quel verso tratto da una delle sue poesie più famose è un collegamento tra la vita e l'arte: le braccia sono quelle dell'amore e dell'accoglienza che viene sperimentata quotidianamente tra queste mura, ma sono pure quelle che le artiste aprono attraverso le loro opere, come sguardi pieni di tenerezza verso il mondo.





Donne. Ad esempio Fatima Bianchi, videomaker comasca, si presenta con un video in cui indaga sul proprio nome, scoprendo come sia un nome ponte, un nome che suggerisce un'idea di pace sia nella tradizione cristiana che in quella musulmana. Un'altra artista come Adriana Albertini invece lavora attorno al simbolo che le suore Passioniste portano sul loro abito: un cuore con sopra una croce. Centinaia di piccoli suoi ex voto a forma di cuore in ceramica bianca riempiono in modo spettacolare una lunga parete. Il grigio è il colore degli abiti delle Passioniste. Non un solo grigio, ma tante sfumature di grigio: ed è attorno a queste che ha lavorato Michela Pomaro, con opere che con molta poesia ed eleganza assemblano tante variazioni di quest'unica tonalità. Nel percorso si incontrano le opere di Marica Fasoli, Elena Vavaro e Fulvia Mendini. L'installazione più spettacolare è quella che chiude il percorso: Julia Krahn, fotografa tedesca da tempo attiva in Italia, ha stampato su carta da manifesti grandi dettagli di un suo lavoro dedicato a Maddalena.





La fondatrice. Donne di oggi che interpretano l'affascinante e inquieto personaggio evangelico. Non è una scelta casuale, perché la fondatrice dell'ordine, una laica con una visione straordinariamente moderna, si chiamava Maria Maddalena Frescobaldi. Il suo ritratto campeggia sulla rampa delle scale. Visse a metà Settecento, era personaggio di famiglia molto altolocata a Firenze, ma con grande coraggio si buttò nell'impegno di strappare tante ragazze dalla schiavitù della prostituzione. Aprì per loro una struttura in cui potessero ricostruirsi la vita. Quando alcune di loro sentirono la vocazione religiosa, decise di aprire un ordine di cui lei, sposa e madre, non fece mai parte. La mostra del Castello Oldofredi vuole essere anche un omaggio al suo slancio e al suo coraggio.



AL VIA LA SETTIMANA DELLA CULTURA

Un viaggio nell'arte e nella storia calcense

CALCIO (rcv) Tutto pronto per la settimana della cultura, un viaggio nell'arte e nella storia con tantissimi importanti ospiti che si avvicenderanno a Calcio, nel suggestivo castello Oldofredi, da sabato al primo maggio. La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione comunale, assessorato all'Istruzione e Cultura. Si parte domani, sabato, con l'inaugurazione della mostra d'arte contemporanea tutta al femminile a cura di Casa Testori e mostra personale di **Amedeo Togni**, alle 18. Alle 20.45 presentazione della fondatrice delle suore passioniste. Domenica alle 15.30, Amministrazione trasparente con l'intervento del comandante della guardia di finanza di

Mondadori. Tutti gli ingressi al castello sono gratuiti.



Treviglio, capitano **Maria Luisa Ciancia** e la sera, alle 20.45, spettacolo teatrale «La monaca di Monza: da Manzoni a Testori» con **Mino Manni** e **Marta Ossoli**, al violino **Silvia Mangiarotti**. Lunedì alle 20.45 concerto di musica sacra con il coro polifonico «Adiemus». Martedì alle 20.45 presentazione del romanzo «La verità di Elvira. Puccini e l'amore egoista» a cura della scrittrice **Isabella Brega**. Mercoledì giornata del gusto con prodotti del nostro territorio: alle 18.30 degustazione di prodotti e alle 20.45 processo al cioccolato. Giovedì alle 20.45 serata filosofica «Consenso, autonomia e dignità» con la relatrice **Michela Marzano**. Venerdì alla stessa ora **Pietro**

Ghislandi, artigiano della voce, racconta la magia delle corde vocali di un ventriloquo mentre sabato sarà presente **Lino Vairetti**, uno dei protagonisti quando il rock italiano divenne arte. Domenica alle 15.30 «16 giugno 1859. Napoleone III a Calcio» un'esposizione storica a cura degli studenti della scuola secondaria di Calcio. La sera curiosità sul tempo con il colonnello **Mario Giuliacci**. Lunedì, sempre alle 20.45, osservatorio «La torre del sole» e martedì primo maggio serata di poesie di **Alda Merini** con «Eternamente vivo», presentazione del libro e cortometraggio a cura di **Arnoldo Mosca**



CALCIO Tantissimi i visitatori per l'edizione di quest'anno della manifestazione. Soddisfatto il sindaco Comendulli

Successo stellare per la settimana della cultura

CALCIO (rcv) Un successo la terza edizione della settimana della cultura. Iniziata il 21 aprile e conclusasi il primo maggio, tanti autorevoli personaggi sono arrivati nel piccolo paesello di Calcio che, come sostiene il sindaco **Elena Comendulli**, qualcuno non sa neppure che esista. Eppure, grazie allo spessore degli ospiti, tanta gente è arrivata da fuori provincia, perché c'è ancora qualcuno e crede e investe nella cultura.

L'inaugurazione è iniziata con la mostra di sette artiste donna che espongono in nome di **Alda Merini**, fino al 20 maggio. «Tra le tue braccia non invecchia il cuore» è il titolo della

mostra d'arte contemporanea al castello Oldofredi, un verso ripreso da una poesia della Merini il cui primo marito fu un calcense. Curatore della mostra è l'associazione Casa Testori con **Giuseppe Frangi** e **Francesca Ponzini**. Contemporaneamente alla mostra al femminile, è stata allestita anche una personale dell'artista calcense **Amedeo Togni**. Le sue sculture incarnano i versi dell'amore tormentato ma vissuto con passione di Alda Merini. Sculture di donne rappresentano l'amore come forza della natura, l'abbraccio materno ma anche una maternità sofferta. **Lino Vairetti**, leader degli

del Prog degli anni Settanta. Si è esibito al castello Oldofredi insieme ai Prowlers e due musicisti di spessore internazionale

le come **Vincenzo Zitello** all'arpa celtica e **Andrea Bassato** al violino. Presente a Calcio anche la regista e storica del cinema **Deborah Farina** che ha girato

alcune scene nella suggestiva cornice del castello. «Queste scene saranno inserite nel mio quarto lungometraggio in fase di realizzazione "L'uomo del

prog", dedicato a Vairetti e gli Osanna - ha detto la regista, che ha promesso - Quando il documentario sarà pronto lo proietterò qui a Calcio». Presenti la filosofa Michela Marzano, Pietro Ghislandi, il colonnello Mario Giuliaci, la scrittrice Isabella Brega e altri artisti che hanno portato la cultura a 360 gradi, affrontando diverse tematiche. Toccante il racconto e il ricordo di Alda Merini portato da **Arnoldo Mosca Mondadori** che, appena ventenne, ha conosciuto la poetessa e raccolto le sue poesie, a mano, o su un piccolo registratore. Nella serata di chiusura della settimana i presenti hanno potuto vedere il cortometraggio realizzato con le immagini inedite e la voce della Merini che detta le sue poesie. Soddisfatto il sindaco che ha ringraziato davvero

tutti quelli che hanno aiutato e collaborato alla realizzazione degli eventi. «Ringrazio suor **Assunta** con la quale abbiamo iniziato una collaborazione che inviti la popolazione a riappropriarsi del patrimonio di Calcio - ha detto il sindaco».

Osanna ha raccontato la storia



CALCIO Alcuni momenti della manifestazione di quest'anno che ha attratto visitatori anche da fuori provincia



AL VIA LA SETTIMANA DELLA CULTURA

Un viaggio nell'arte e nella storia calcense

CALCIO (rcv) Tutto pronto per la settimana della cultura, un viaggio nell'arte e nella storia con tantissimi importanti ospiti che si avvicenderanno a Calcio, nel suggestivo castello Oldofredi, da sabato al primo maggio. La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione comunale, assessorato all'Istruzione e Cultura. Si parte domani, sabato, con l'inaugurazione della mostra d'arte contemporanea tutta al femminile a cura di Casa Testori e mostra personale di **Amedeo Togni**, alle 18. Alle 20.45 presentazione della fondatrice delle suore passioniste. Domenica alle 15.30, Amministrazione trasparente con l'intervento del comandante della guardia di finanza di

traggio a cura di **Arnoldo Mosca Mondadori**. Tutti gli ingressi al castello sono gratuiti.



Treviglio, capitano **Maria Luisa Ciancia** e la sera, alle 20.45, spettacolo teatrale «La monaca di Monza: da Manzoni a Testori» con **Mino Manni** e **Marta Ossoli**, al violino **Silvia Mangiarotti**. Lunedì alle 20.45 concerto di musica sacra con il coro polifonico «Adiemus». Martedì alle 20.45 presentazione del romanzo «La verità di Elvira. Puccini e l'amore egoista» a cura della scrittrice **Isabella Brega**. Mercoledì giornata del gusto con prodotti del nostro territorio: alle 18.30 degustazione di prodotti e alle 20.45 processo al cioccolato. Giovedì alle 20.45 serata filosofica «Consenso, autonomia e dignità» con la relatrice **Michela Marzano**. Venerdì alla stessa ora **Pietro**

Ghislandi, artigiano della voce, racconta la magia delle corde vocali di un ventriloquo mentre sabato sarà presente **Lino Vairetti**, uno dei protagonisti quando il rock italiano divenne arte. Domenica alle 15.30 «16 giugno 1859. Napoleone III a Calcio» un'esposizione storica a cura degli studenti della scuola secondaria di Calcio. La sera curiosità sul tempo con il colonnello **Mario Giuliacci**. Lunedì, sempre alle 20.45, osservatorio «La torre del sole» e martedì primo maggio serata di poesie di **Alda Merini** con «Eternamente vivo», presentazione del libro e cortome-



CALCIO Tantissimi i visitatori per l'edizione di quest'anno della manifestazione. Soddisfatto il sindaco Comendulli

Successo stellare per la settimana della cultura

CALCIO (rcv) Un successo la terza edizione della settimana della cultura. Iniziata il 21 aprile e conclusasi il primo maggio, tanti autorevoli personaggi sono arrivati nel piccolo paesello di Calcio che, come sostiene il sindaco **Elena Comendulli**, qualcuno non sa neppure che esista. Eppure, grazie allo spessore degli ospiti, tanta gente è arrivata da fuori provincia, perché c'è ancora qualcuno e crede e investe nella cultura.

L'inaugurazione è iniziata con la mostra di sette artiste donna che espongono in nome di **Alda Merini**, fino al 20 maggio. «Tra le tue braccia non invecchia il cuore» è il titolo della

mostra d'arte contemporanea al castello Oldofredi, un verso ripreso da una poesia della Merini il cui primo marito fu un calcense. Curatore della mostra è l'associazione Casa Testori con **Giuseppe Frangi** e **Francesca Ponzini**. Contemporaneamente alla mostra al femminile, è stata allestita anche una personale dell'artista calcense **Amedeo Togni**. Le sue sculture incarnano i versi dell'amore tormentato ma vissuto con passione di Alda Merini. Sculture di donne rappresentano l'amore come forza della natura, l'abbraccio materno ma anche una maternità sofferta. **Lino Vairetti**, leader degli

Osanna ha raccontato la storia del Prog degli anni Settanta. Si è esibito al castello Oldofredi insieme ai Prowlers e due musicisti di spessore internaziona-

le come **Vincenzo Zitello** all'arpa celtica e **Andrea Bassato** al violino. Presente a Calcio anche la regista e storica del cinema **Deborah Farina** che ha girato

alcune scene nella suggestiva cornice del castello. «Queste scene saranno inserite nel mio quarto lungometraggio in fase di realizzazione "L'uomo del

prog", dedicato a Vairetti e gli Osanna - ha detto la regista, che ha promesso - Quando il documentario sarà pronto lo proietterò qui a Calcio». Presenti la filosofa Michela Marzano, Pietro Ghislandi, il colonnello Mario Giuliaci, la scrittrice Isabella Brega e altri artisti che hanno portato la cultura a 360 gradi, affrontando diverse tematiche. Toccante il racconto e il ricordo di Alda Merini portato da **Arnoldo Mosca Mondadori** che, appena ventenne, ha conosciuto la poetessa e raccolto le sue poesie, a mano, o su un piccolo registratore. Nella serata di chiusura della settimana i presenti hanno potuto vedere il cortometraggio realizzato con le immagini inedite e la voce della Merini che detta le sue poesie. Soddisfatto il sindaco che ha ringraziato davvero tutti quelli che hanno aiutato e collaborato alla realizzazione degli eventi. «Ringrazio suor **Assunta** con la quale abbiamo iniziato una collaborazione che inviti la popolazione a riappropriarsi del patrimonio di Calcio - ha detto il sindaco».



CALCIO Alcuni momenti della manifestazione di quest'anno che ha attratto visitatori anche da fuori provincia

Link: <https://www.imgpess.it/caffetteria/sette-artiste-al-castello-oldofredi/>



SETTE ARTISTE AL CASTELLO OLDOFREDI

🕒 aprile 19, 2018 📁 Caffetteria

Casa Testori presenta *Tra le tue braccia non invecchia il cuore*, progetto espositivo a cura di Giuseppe Frangi, che inaugurerà sabato 21 aprile alle 18.00, in occasione della Settimana della Cultura 2018 promossa dal Comune di Calcio in provincia di Bergamo.

Prende il la da un verso intenso di **Alda Merini** questa mostra fuori dal consueto. Siamo a **Calcio**, negli spazi bellissimi del **Castello Oldofredi**: una struttura di origini seicentesche, tanto elegante quanto sobria. Sette artiste si confrontano a partire da quella suggestione che ha a che fare con la funzione che questo edificio oggi inaspettatamente svolge: *è abitata da suore dell'ordine delle Passioniste, che fanno accoglienza a ragazze e donne che ne hanno bisogno. Un luogo dove l'accoglienza discreta è un'esperienza tutta al femminile.*

Le sette artiste sono state chiamate a realizzare quasi un'esperienza corale, con grande attenzione ai raccordi tra le opere di ciascuna, come a stendere un sottofondo visivo all'esperienza umana che qui ogni giorno si realizza.

La mostra prende avvio con i delicati origami dipinti di **Marica Fasoli** dai quali emerge una narrazione: la storia di **Sadako Sasaki, bambina vittima della bomba su Hiroshima**, che nella malattia realizzò 644 *gru con la tecnica degli origami*. **Fatima Bianchi** propone un video che è un'indagine poetica sul suo nome proprio. Fatima è infatti diffuso sia nel mondo cattolico che in quello musulmano. È un nome di pace che risuona nel canto una musicista algerina tra i luoghi della città di Marsiglia.

Nella grande sala del camino sfilano come ex voto senza tempo, **le Madonnine di Fulvia Mendini**, con l'aria pura e quasi fatata. Un'altra parete è invece punteggiata di altri ex voto: sono i cuori di ceramica realizzati da **Adriana Albertini**, varianti accese di vita del piccolo stemma che le suore portano sulla veste. A proposito di accensioni, **Albertini** ha voluto suggerire l'idea di un fuoco che straborda dal camino con tizzoni plasmati in argilla. Nel transito verso la sala successiva fanno capolino i lavori di **Elena Vavaro**, giovane artista che riflette sull'immagine femminile, sognando contaminazioni fluide con forme vegetali. Sul fondo dominano le creazioni di **Michela Pomaro**, che ha composto variazioni sul grigio, a bande orizzontali. Le opere, ispirate ai grigi delle vesti delle sorelle passioniste, sono qualcosa di più di semplici quadri: il colore non è soltanto dipinto, ma lavorato con estrema cura e offerto in rilievo. La mostra si chiude nel grande salone con il colpo a sorpresa di **Julia Krahn**, artista tedesca che lavora tra **Milano e la Germania**. Da sempre attenta a perlustrare la spiritualità, **Krahn** presenta al **Castello Oldofredi** un'anteprima di un work in progress sul tema di **Maria Maddalena**. Frammenti di Maddalene contemporanee sono esposti come *wall paper* su grandi parallelepipedi espositivi.

Il titolo/logo della mostra è stato gentilmente realizzato dalla giovane calligrafa Chiara Riva.



EVENTI

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI NEI COMUNI ASSOCIATI

Home (/it/default?Length=7) > Eventi (../eventslist) > Tre le tue braccia non invecchia il Cuore

dal 21/04/2018 al 20/05/2018

Calcio (BG) - Castello Oldofredi

TRE LE TUE BRACCIA NON INVECCHIA IL CUORE

7 artiste al Castello Oldofredi

Casa Testori presenta Tra le tue braccia non invecchia il cuore, progetto espositivo a cura di Giuseppe Frangi in occasione della Settimana della Cultura 2018 promossa dal Comune di Calcio.

Questa mostra "fuori dal consueto", organizzata negli spazi seicenteschi del Castello Oldofredi, prevede sette artiste che si confrontano a partire dalla funzione che questo edificio ha oggi, ovvero quella di accoglienza a ragazze e donne che ne hanno bisogno da parte delle suore dell'ordine delle Passioniste.

Le sette artiste sono state chiamate a realizzare quasi un'esperienza corale, con grande attenzione ai raccordi tra le opere.

Dopo l'inaugurazione di sabato 21 aprile alle ore 18, la mostra sarà visitabile fino al 20 maggio.

Gli orari di apertura sono i seguenti:

-Fino al 1 maggio: feriali 20 – 22.30 / festivi 14.30 – 18 e 20 – 22.30

-Dal 2 maggio apertura solo: sabato (20 – 22.30) e domenica (14.30 – 18 e 20 – 22.30)

Visualizza l'allegato (http://files.pianuradascoprire.it/event/4200/4253/TRA_LE_TUE_BRACCIA_LOC.jpg)

Link: <https://www.dietrolanotizia.eu/2018/04/mostra-tra-le-tue-braccia-non-invecchia-il-cuore/>

20 aprile 2018



Mostra: "Tra le tue braccia non invecchia il cuore"

20 aprile 2018 by [Tiziana Barbetta](#)



Logo Casa Testori

7 artiste al Castello Oldofredi

Casa Testori presenta:

"Tra le tue braccia non invecchia il cuore"

a cura di Giuseppe Frangi

Inaugurazione: sabato 21 aprile alle 18.00

in occasione della Settimana della Cultura 2018 promossa dal Comune di Calcio.

Prende il la da un verso intenso di Alda Merini questa mostra fuori dal consueto. Siamo a Calcio, negli spazi bellissimi del Castello Oldofredi: una struttura di origini seicentesche, tanto elegante quanto sobria.

Sette artiste si confrontano a partire da quella suggestione che ha a che fare con la funzione di questo edificio di oggi, l'accoglienza a ragazze bisognose da parte di suore Passioniste.

Un'esperienza tutta al femminile.

Link: <https://cosedibergamo.com/2018/07/05/castello-oldofredi-tadini-di-calcio/>

5 luglio 2018



COSE DI BERGAMO

IL BLOG CHE CONSIGLIA 101 COSE DA FARE A BERGAMO E
PROVINCIA ALMENO UNA VOLTA NELLA VITA.

Una mostra tutta al femminile

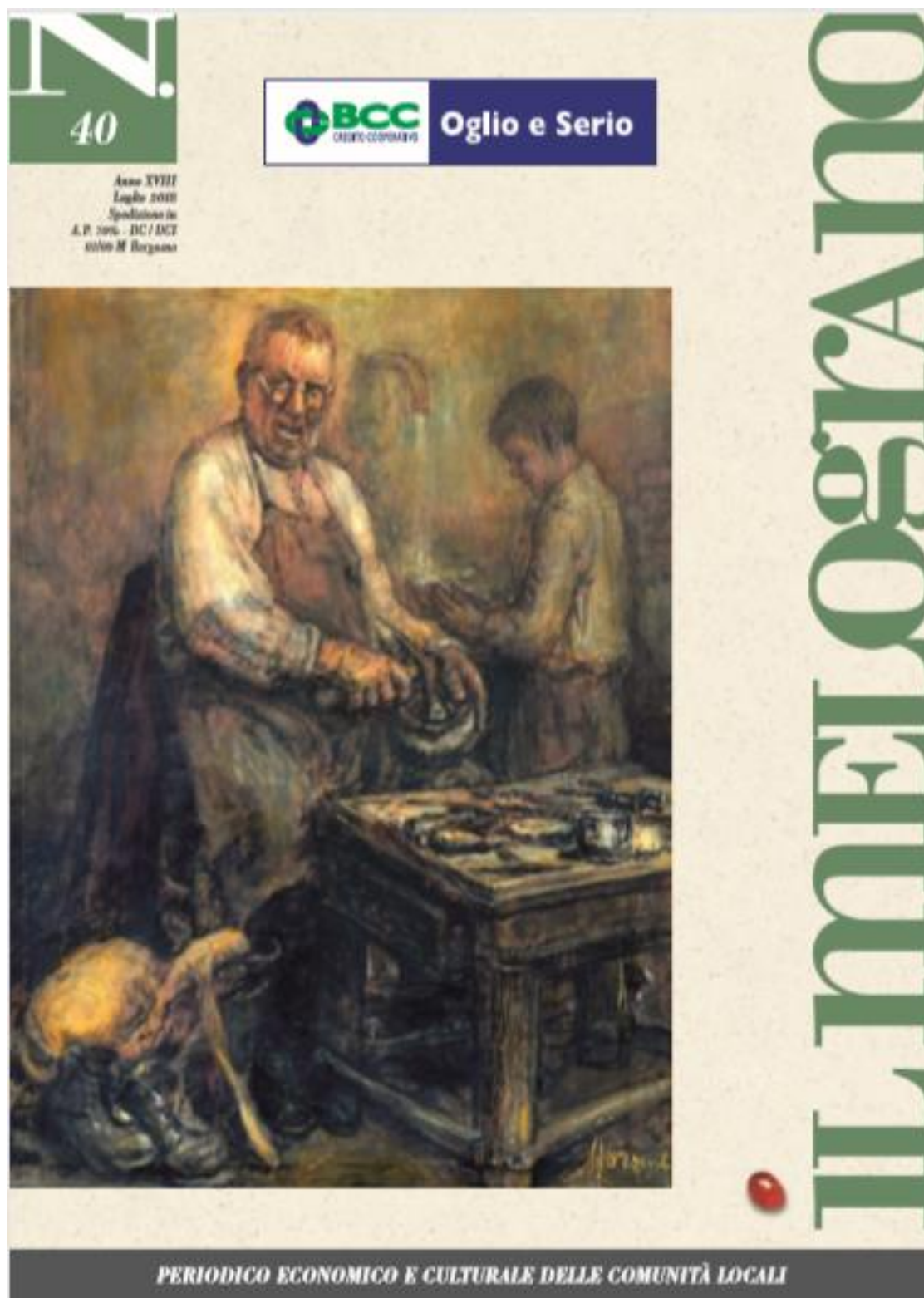
In questa villa/castello è stata ospitata una mostra molto curiosa, immaginata dall'associazione Casa Testori. La mostra, che viene inaugurata sabato 21 aprile alle 18, prende il La da un verso di Alda Merini, *Tra le tue braccia non invecchia il cuore*. Il verso non è solo il titolo della mostra ma anche la suggestione attorno alla quale sono state chiamate a lavorare sette artiste: artiste, perché questo luogo profondamente segnato dalla femminilità.

Ho fatto diverse foto, che vi mostro. Le opere sono davvero molto affascinanti e la loro collocazione nelle sale del Castello Oldofredi Tadini, le esaltano davvero moltissimo.



Link: <file:///C:/Users/MG/Desktop/Casa%20Testori/Il%20melograno.pdf>

Luglio, 2018



“

Calcio, 21 aprile - 1° maggio 2018

SETTIMANA DELLA CULTURA

*Nella suggestiva cornice del Castello Oldofredi si è svolta
la 3ª edizione della rassegna culturale calcense*

”



La Settimana della Cultura, organizzata dal Comune di Calcio col prezioso supporto della Pro Loco Calciana, sta diventando, ormai, un tradizionale appuntamento fisso, con una visibilità che oltrepassa l'ambito provinciale, come testimoniano i diversi articoli pubblicati da vari importanti quotidiani, da La Repubblica al Corriere della Sera, da La Stampa a L'Eco di Bergamo.

Dal 21 aprile al 1° maggio 2018, il Castello Oldofredi ha fatto da splendida cornice a mostre, incontri, concerti. Due parole sul Castello: costruito a sud del Fosso Bergamasco, nel territorio della Calciana, il primo nucleo

del complesso fu notato da Regina della Scala, consorte veronese del cattivissimo Barnabò Visconti. Nel Seicento la costruzione venne ampliata, mentre nell'Ottocento il conte Ercole Oldofredi Tadini, protagonista del Risorgimento che prese parte ai moti delle Cinque Giornate, lo abbellì con interventi di decorazione nelle sale, affreschi sui soffitti, grottesche e *trompe-l'œil* alle pareti. In tempi recenti, il Castello è stato affidato alle cure delle Suore Passioniste, che offrono accoglienza a donne in difficoltà.

Alcune sale di questa antica dimora hanno ospitato nel corso della rassegna culturale due percorsi espositivi: la mostra d'arte contemporanea tutta al femminile a cura di Casa Testori "Tra le tue braccia non invecchia il cuore"; la mostra personale del pittore calcense Amedeo Togni.

La mostra curata da Casa Testori ha preso il là da un verso intenso di Alda Merini, la celebre poetessa legata al paese di Calcio da vicende familiari.

Non tutti sanno, infatti, che Alda Merini nel 1954 sposò Ettore Carniti, col quale visse alcuni mesi a Calcio, dove lui è sepolto. Il progetto artistico, ideato da Giuseppe Frangi, ha permesso a sette artiste di confrontarsi a partire da quella suggestione che ha a che fare con l'anzidetta funzione che il Castello



L'intervento del sindaco di Calcio, Elena Comendulli, in occasione dell'inaugurazione della 3ª edizione della "Settimana della Cultura" (Calcio, 21 aprile 2018).

oggi inaspettatamente svolge: un luogo di accoglienza di donne bisognose. Le artiste sono state chiamate a realizzare

quasi un'esperienza corale, con grande attenzione ai raccordi tra le opere di ciascuna. Il percorso espositivo ha preso avvio coi delicati origami dipinti da Marica Fasoli dai quali è emersa una narrazione: la storia di Sadako Sasaki, bambina vittima della bomba su Hiroshima, che nella malattia realizzò 644 gru con la tecnica degli origami. Fatima Bianchi ha proposto un video che ha rappresentato un'indagine poetica sul suo nome: Fatima è infatti diffuso sia nel mondo cattolico che in quello musulmano. Nella grande sala del camino del Castello, invece, hanno sfilato, come ex voto senza tempo, le Madonnine di Fulvia Mendini, con l'aria pura e quasi fatata. Un'altra parete è stata invece punteggiata di altri ex voto: i cuori di ceramica realizzati da Adriana Albertini, varianti accese di vita del piccolo stemma che le Suore Passioniste portano sulla veste. Nel transito verso la sala successiva hanno

fatto capolino i lavori di Elena Vasaro, giovane artista che ha riflettuto sull'immagine femminile, sognando contaminazioni fluide con forme vegetali. Sul fondo hanno dominato le creazioni dell'artista biellese Michela Pomaro, che ha composto variazioni sul grigio, a bande orizzontali, che richiamano i grigi delle vesti delle sorelle passioniste. La mostra si è chiusa nel grande salone del Castello con il colpo a sorpresa di Julia Krahn, artista tedesca che lavora tra Milano e la Germania. Da sempre attenta a perlustrare la spiritualità, Krahn ha presentato un'anteprima di un *work in progress* sul tema di Maria Maddalena. L'esposizione si è conclusa con un incontro affidato ad Arnoldo Mosca Mondadori e dedicato alla raccolta di poesie di Alda Merini "Eternamente vivo".

La mostra d'arte contemporanea "Tra le tue braccia non invecchia il cuore" ha rappresentato, ovviamente, l'evento clou della 3ª edizione della rassegna culturale calcense. Tuttavia, meritano menzione anche tutti gli al-



La 3ª edizione della "Settimana della Cultura" si è svolta nella splendida cornice del Castello Oldofredi.

tri eventi: dallo spettacolo teatrale "La Monaca di Monza: da Manzoni a Testori" al concerto di musica sacra del Coro Polifonico Adiemus; dalla presentazione del romanzo epistolare "La verità di Elvira. Puccini e l'amore egoista", a cura della scrittrice Isabella Brega (redattore capo della rivista Touring), alla serata con la filosofa Michela Marzano chiamata a indagare il tema "Consenso, Autonomia, Dignità", dall'incontro con l'"artigiano della voce" Pietro Ghislandi, che ha intrattenuto il pubblico col racconto della magia delle corde vocali di un ventriloquo, all'incontro con la musica di Pasquale (Lino) Vairretti che ha proposto un *excursus* nel rock italiano con l'arpista Vincenzo Zi-

tello, Andrea Bassato, ex violino delle Orme, Alfio Costa e Stefano Piazzi.

Originale è risultato lo spazio meteo, "Curiosità sul tempo", che ha visto protagonista il noto colonnello Mario Giuliacci, così come è risultata suggestiva la serata "E quindi uscimmo a riveder le stelle..." con l'osservatorio "La Torre del Sole".

Ovviamente, non poteva mancare la "Giornata del Gusto", con la degustazione dei prodotti tipici della Bassa Pianura bergamasca.

Infine, tra gli eventi culturali è stata particolarmente apprezzata l'esposizione storica a cura della Scuola Secondaria di 1° grado di Calcio. Gli allievi di prima e seconda hanno avuto l'idea di

recuperare da cronache giornalistiche d'epoca un importante momento storico di Calcio: le 48 ore del passaggio in paese dell'imperatore Napoleone III. In quell'occasione, il 16 giugno 1859, l'imperatore pernottò in una delle sale del Castello Oldofredi.

La Banca, che si contraddistingue da oltre un secolo per la costante attenzione al proprio territorio, non ha mancato di rinnovare il proprio sostegno all'importante rassegna culturale calcense, nel segno della valorizzazione di tutto quanto può concorrere al "*miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei soci e degli appartenenti alle comunità locali*" (articolo 2 Statuto sociale).

Dall'album fotografico della 3ª edizione della "Settimana della Cultura" di Calcio



Uno spazio espositivo della mostra d'arte contemporanea "Ma la tua traccia non invecchia il cuore".



La mostra personale dell'artista calcense Amadeo Togni.



Un momento dello spettacolo teatrale "La Monaca di Monza: da Manzoni a Testori".



Il concerto di musica sacra del Coro Polifonico Adiemus.



La conferenza della filosofa Michela Marzano sul tema "Consenso, Autonomia, Dignità".



Lo spettacolo con l'"artigiano della voce" Pietro Ghislandi.



Pasquale (Lino) Vairretti ha proposto un *excursus* nel rock italiano.



Il momento finale dell'originale "Processo al doccetto".